



RadiocorriereTv  
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
numero 26 - anno 92  
26 giugno 2023

Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997

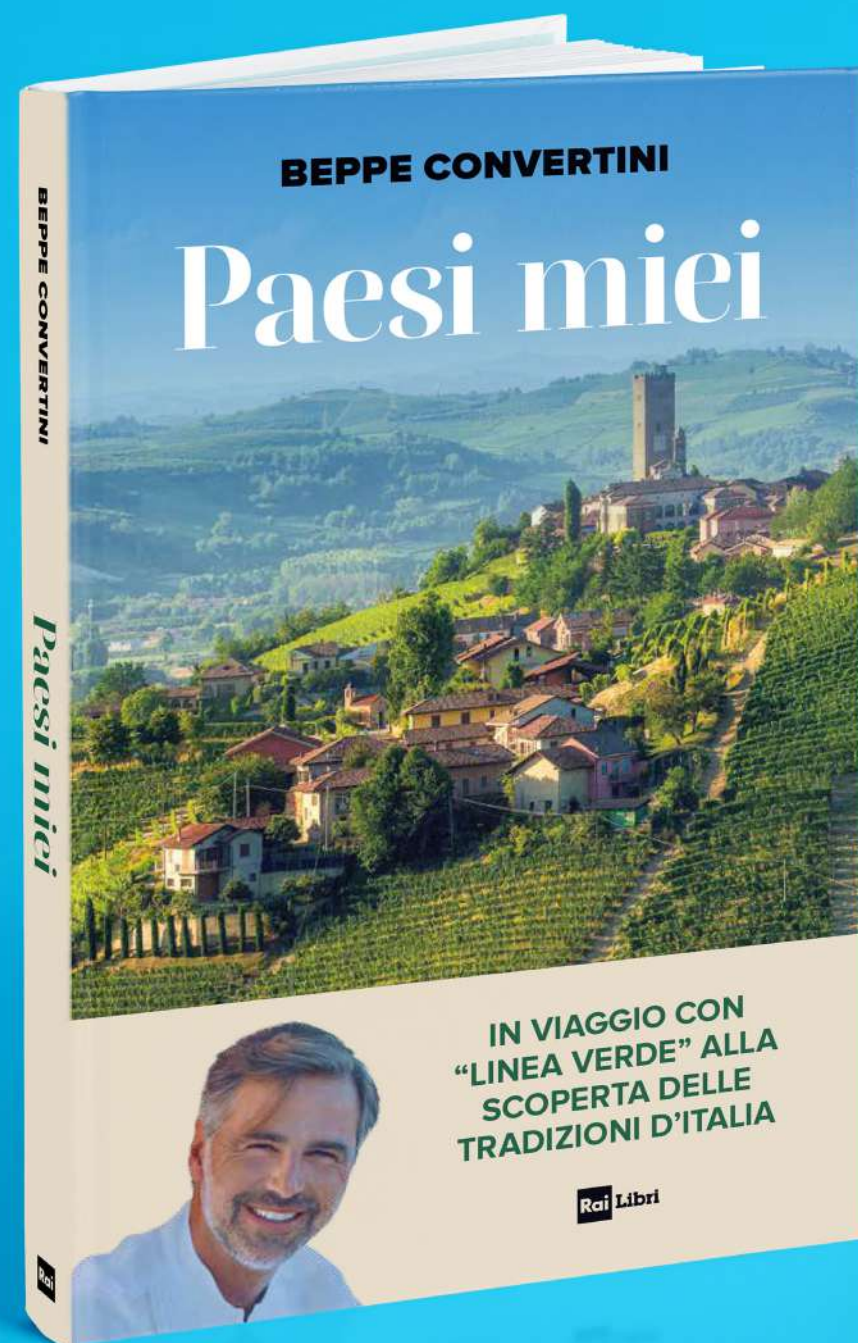


**NOOS**

# LA NUOVA CASA DEL SAPERE



Nelle librerie  
e negli store digitali



Rai Libri

## SIAMO SOLO NOI!

La prima volta che ho visto Vasco Rossi era il 1983. Potrei dire il lontano 1983. Anni straordinari per la musica che accompagnava le giornate di noi ragazzi che facevamo incetta di vinili e che ancora potevamo contare sui mitici juke box: 50 lire una canzone, con 100 ne potevi selezionare addirittura tre. È l'anno di "Bollicine", disco che superò il milione di copie, diventando il vinile più venduto dell'anno. Il rock italiano che sfacciatamente, provocatoriamente e con grande grinta dominava le classifiche. E non era solo per quella "Vita Sperimentata" portata a Sanremo, in quel disco c'era tutto Vasco. E l'amore per lui scoppia ascoltando live una ballata romantica. Uno di quei pezzi che ancora oggi mi emozionano: "Una canzone per te".

Vederlo dal vivo quell'anno mi lasciò dentro qualcosa di straordinario, di magico. Non parliamo di folle oceaniche e neanche di stadi, ma di un semplice campo di calcio in terra e di un palco certamente importante, ma nulla a che vedere con quelli di oggi. Ma c'era la musica. La sua musica. E fino agli anni 2000 ho timbrato sempre il cartellino ai suoi live. Ricordo che al concerto del tour "C'è chi dice no" nel 1986 avevo conquistato un posto sotto il palco, attaccato, o meglio, schiacciato alla transenna con il mio amico Vittorio.

Lo ammetto, è la mia colonna sonora, e quando sabato 17 giugno mi sono potuto gustare il suo straordinario show come fossi in un grande teatro, ho ripercorso la mia vita ripensando agli amici di quelle zingarate che rappresentavano i concerti di Vasco. Perché andare a vedere un suo live era come scrivere una pagina del film "Amici miei".

Sentirgli intonare quel "Siamo solo noi" è stato un colpo al cuore. Così come girarsi e vedere una coppia con i capelli bianchi abbracciarsi a "Ogni volta". Il miracolo di Vasco è proprio questo: dai quindicenni ai settantenni c'è uno spazio temporale che soltanto lui è stato in grado di colmare. Nonni e nipoti insieme per qualcosa di magico. E poi quando è partita "Albachiara" la lacrima ha fatto capolinea scendendo lungo la guancia, raggiungendo il mento, un pianto liberatorio, il pianto di chi sarebbe partito volentieri per il Messico e forse avrebbe voluto vivere sorridendo sempre. Perché è passato tanto tempo lottando e combattendo contro tutto con la speranza che domani sarà sempre meglio.

Buona settimana

*Fabrizio Casinelli*



Vita da strada



# SOMMARIO

N. 25  
19 GIUGNO 2023



## VITA DA STRADA

3



## NOOS

L'avventura della conoscenza: Alberto Angela raccoglie la fiaccola del papà Piero nel nuovo programma di divulgazione scientifica in onda dal 29 giugno in prima serata su Rai 1

6

## MARGHERITA GRANBASSI

Da campionessa di fioretto alla conduzione di "Linea Verde Sentieri". Una sportiva alla scoperta della natura e di luoghi meravigliosi

14

## LINO ZANI

Alpinista, maestro di sci, profondo conoscitore delle vette più belle d'Italia, il sabato su Rai 1 racconta i sentieri delle nostre montagne

12

## HAPPY FAMILY

Quattro chiacchiere con Ema Stokholma e i Gemelli di Guidonia. Dal lunedì al venerdì dalle 8.35 alle 10.35 su Rai Radio 2 e in contemporanea su Rai 2 dalle 8.45 alle 10.00

20

## ALBA PARIETTI

Allegra e libea: dal 29 giugno conduce "Non sono una signora", lo show dedicato alle drag queen. Su Rai 2 in prima serata

16

## DIVERSITY MEDIA AWARDS

Dal teatro Lirico Giorgio Gaber di Milano, con la conduzione di Matilda de Angelis e Alberto Malanchino, sabato 1 luglio in seconda serata su Rai 1

26

## LA CROCE E LA SVASTICA

I cristiani deportati e uccisi a Dachau dai nazisti al centro del documentario di Giorgio Treves. Giovedì 29 giugno alle 21.20 su Rai 3

24

## CATERRADUNO 2023

Dal 29 giugno al 2 luglio a Pesaro la grande festa di inizio estate lanciata da Radio 2 e Caterpillar, il programma cult con Massimo Cirri e Sara Zambotti

32

## CINEMA

In via Veneto a Roma la XIII edizione del premio La Pellicola d'oro

34

## BASTA UN PLAY

La Rai si racconta in digitale

30

## MARATONA DELLE DOLOMITI

Tra ciclismo e cultura sulle montagne Patrimonio dell'Umanità Unesco. In diretta su Rai 2 domenica 2 luglio dalle 6.15 alle 12.00

28

## PLOT MACHINE

Anteprima della puntata in onda su Rai Radio1

38

## MUSICA

Trent'anni di Audio2: Giovanni Donzelli ripercorre la loro storia e i successi ottenuti insieme a Vincenzo Leonporro

40

## CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

48

## LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

54

## CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

56



## DONNE IN PRIMA LINEA

Intervista a Luisa Massaro, Commissario Capo presso il Servizio Polizia Postale

44

## RAGAZZI

Bing è ambasciatore della campagna "Le buone abitudini", promossa dalla Società italiana di pediatria e da Assonidi, rivolta ai bimbi in età prescolare

52

# TOP TEN

## I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA

RADIO MONITOR

OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00  
E IN REPLICHA ALLE 23.00 SU

Rai Radio Tutta Italiana



RADIOCORRIERE TV  
SETTIMANALE DELLA RAI  
RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
Reg. Trib. n. 673  
del 16 dicembre 1997  
Numero 26 - anno 92  
26 giugno 2023

DIRETTORE RESPONSABILE  
FABRIZIO CASINELLI  
Redazione - Rai  
Viale Giuseppe Mazzini 14  
00195 ROMA  
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it  
www.ufficiostampa.rai.it

Capo redattore  
Simonetta Faverio  
Collaborano  
Ivan Gabrielli  
Tiziana Iannarelli  
Vanessa Penelope  
Somalvico

RadiocorriereTv RadiocorriereTv radiocorrieretv

TUTTI I PROGRAMMI  
SONO DISPONIBILI SU





# RACCOLGO la fiaccola DI PIERO

Rai 1

*Al via da giovedì 29 giugno il nuovo programma di Alberto Angela in prima serata Rai 1. Ad accompagnare il pubblico in questo viaggio nella scienza anche l'astronauta Samantha Cristoforetti, presente in studio in ogni puntata*

Carissimi...

*è con grande piacere che vi annuncio la nascita di un nuovo programma di divulgazione scientifica. Dopo la scomparsa di mio padre, ho pensato spesso a quello che aveva lasciato a tutti noi.*





### SULLE ORME DI PIERO ANGELA

Ho deciso di raccogliere quella fiaccola rimasta a terra e di continuare il cammino della divulgazione. Non è stata una decisione facile. Il peso della responsabilità di un compito così delicato, inevitabili paragoni e un panorama televisivo sempre più difficile per temi così importanti sono da mettere in conto. Ma ho anche pensato che, nei miei oltre trent'anni di televisione, ho quasi sempre affrontato sfide molto difficili, a volte proibitive, con serenità, mettendo in campo concentrazione, umiltà, massima qualità, idee e un gruppo di straordinari collaboratori. Aggiungendo poi, alla fine, l'ottimismo, cioè lanciando il cuore oltre l'ostacolo, a prescindere dalle paure.

### DA SUPERQUARK A... UNA NUOVA CASA

Il nuovo programma di divulgazione scientifica non si chiamerà "SuperQuark" perché è, e rimarrà per sempre, il marchio di mio padre. Era il suo vestito, lo splendido vascello che lui ha governato per decenni nei mari del sapere. È giusto che rimanga suo per sempre. Ho chiesto alla Rai di ritirare questo nome,

come si fa con le casacche dei giocatori più amati di una squadra. Rimane, però, la tradizione del programma, non tradiremo i suoi tanti linguaggi. L'intento è di farvi sempre sentire a casa.

### QUALCHE CAMBIAMENTO...

Alla capacità di raccontare la scienza dell'equipaggio di quel vascello, si aggiunge l'esperienza dei mari di prima serata acquisita da chi con me realizza "Ulisse", "Stanotte a", "Meraviglie" e anche "Passaggio a Nord-Ovest". Amplieremo i temi della trasmissione, parlando maggiormente di archeologia, geopolitica, antropologia, psicologia, mantenendo sempre vivi e forti gli argomenti tipici di "SuperQuark" legati alla divulgazione scientifica.

### LA SQUADRA

Si è creata una formidabile e bellissima squadra che darà il massimo per parlare a tutti di scienza e, soprattutto, per diffondere il pensiero scientifico che è il suo vero obiettivo.

### PERCHÉ QUESTA NUOVA AVVENTURA?

Ci sono almeno tre motivi che mi hanno spinto a realizzare questo progetto. Innanzitutto, perché non volevo che si interrompesse la rotta che Piero ha tracciato per così tanti anni, una visione che si basa sulla fondamentale intuizione di utilizzare la televisione, che è stata, ed ancora è per molti versi, uno dei mezzi di comunicazione più potente per spiegare la scienza e la cultura. In secondo luogo, perché la rete ammiraglia della televisione pubblica non può non avere un programma di divulgazione scientifica in prima serata. E infine, forse il motivo più importante. In tanti anni, sia mio padre sia io abbiamo incontrato quasi quotidianamente tante persone, da quelle comuni ad archeologi, ricercatori, ingegneri, medici, imprenditori, piloti e persino astronauti che ci hanno detto: "faccio questo mestiere perché da bambino vedevo i programmi di divulgazione di Piero". Sono stati quei programmi a indicar loro la strada che poi hanno deciso di seguire. E spesso si tratta del mondo della ricerca o delle innovazioni, così cruciali per il nostro Paese e il nostro futuro.

### FACCIAMO LA NOSTRA PARTE...

La nuova trasmissione non vuole abbandonare tutte quelle ragazze e quei ragazzi, le bambine e i bambini che adesso sono a scuola e che, vedendo questo programma, magari, decideranno di fare delle scelte, di intraprendere una professione, di andare in una direzione nella vita, qualunque essa sia. Non solo per quanto riguarda la scuola o l'università, ma per essere in grado di compiere nella vita di tutti i giorni una scelta con la conoscenza, utilizzando l'intelletto. In questo momento, le nuove generazioni hanno bisogno di un aiuto per capire come indirizzare la loro vita, le loro conoscenze, le loro passioni. Noi vogliamo fare la nostra parte, dare strumenti utili per ragionare, lasciando poi la libertà di scegliere i sentieri che si desiderano percorrere nella vita. Raccolgo la fiaccola per terra e la porto avanti, perché è giusto che sia così. Per le nuove generazioni, perché il viaggio della conoscenza non si fermi mai. Mi auguro che vorrete accompagnarci in questo nuovo viaggio.



## L'INIZIO DI UN NUOVO VIAGGIO CHIAMATO... NOOS

Ho pensato a quale fosse il nome più adatto e la soluzione mi è venuta in mente ricordando con affetto un particolare del programma "Viaggio nel Cosmo", che con mio padre abbiamo realizzato nel 1998. In quel programma, lui viaggiava tra i pianeti e nel cosmo a bordo di un'astronave chiamata "Noos". Forma arcaica del termine "nous", questa parola in greco antico aveva diverse sfumature di significato, ma, sostanzialmente, voleva dire: "intelletto". E così, viaggiare con l'intelletto automaticamente porta alla conoscenza e al sapere.

## RIACCENDERE L'INTERRUTTORE "BEN PIÙ DI 9 MINUTI"

"Noos" è quindi un omaggio alle esplorazioni nel sapere di mio padre e, al tempo stesso, rappresenta la continuazione dei viaggi nello spazio interstellare della conoscenza. Quel pulsante che avete visto in una immagine pubblicata sui social serviva per accendere le luci interne di uno dei modelli di astronavi e stazioni spaziali usati nelle riprese in studio di "Viaggio nel cosmo": per la tecnologia dell'epoca, non poteva rimanere in funzione più di 9 minuti per evitare sovraccarichi al sistema elettrico. Oggi, fortunatamente, le tecnologie ci consentono di fare molto meglio e realizzare cose allora impensabili. Da quel pensiero, il passo è stato breve: è giunto il momento di "riaccendere", ma per "ben più di nove minuti", l'interruttore dell'astronave per un lungo viaggio nella divulgazione scientifica.



Un caro abbraccio  
a tutti voi,

Alberto



## NOOS L'avventura della conoscenza

**N**el solco lasciato da "SuperQuark", lo storico programma ideato e condotto da Piero Angela, prende il via da giovedì 29 giugno in prima serata su Rai 1 "Noos. L'avventura della conoscenza". Il cuore del programma continua a essere quello dei servizi dedicati alle più importanti novità scientifiche, le ultime scoperte nei campi della medicina, della genetica, delle neuroscienze, della biologia, ma con un occhio anche all'archeologia, alla paleontologia, alle più importanti innovazioni tecnologiche, energetiche e ambientali. Il tutto sempre spiegato in maniera comprensibile da uno storico gruppo di autori al quale si sono aggiunte anche nuove collaborazioni. Tornano gli interventi di esperti come Massimo Polidoro, per le fake news nell'informazione, Elisabetta Bernardi per l'alimentazione ed Emanuele Jannini per la sessualità. A far da scenario alla nuova trasmissione uno studio immersivo che è allo stesso tempo un occhio sulla natura e sulla tecnologia grazie ad immagini di altissima qualità che permettono

ad Alberto Angela di muoversi in ogni momento in ambienti diversi. Non mancano, inoltre, gli splendidi documentari dedicati alla Natura, con una novità: ad accompagnare il pubblico attraverso le spettacolari immagini degli animali nel loro ambiente naturale è lo stesso Alberto Angela. Ospiti prestigiosi come Alessandro Barbero, Telmo Pievani e Carlo Lucarelli portano all'interno di questo studio momenti di approfondimento sui temi della storia, dell'evoluzione e dei grandi enigmi legati alla scienza e all'investigazione. Per parlare di spazio è presente in studio in ogni puntata l'astronauta Samantha Cristoforetti, che si confronta con Alberto Angela sulle tematiche più interessanti relative alle prossime sfide dell'esplorazione spaziale. Il giornalista ed esperto di geopolitica Dario Fabbri affronta il tema della distribuzione delle risorse nel pianeta e delle conseguenze che ha nei rapporti tra stati. Spazio anche ai giovani studiosi di materie scientifiche che in passato sono stati la rivelazione di "Superquark+", lo spin-off per RaiPlay della trasmissione capostipite. L'astrofisico Luca Perri ci conduce attraverso una divertente analisi scientifica di celebri scene del cinema, la fisica Giuliana Galati e il chimico Ruggero Rollini ci mostrano alcuni fenomeni della fisica e della chimica osservabili anche tra le mura domestiche, l'astrofisica Edwige Pezzulli ci guida nello spazio mostrandoci le più belle immagini riprese dal telescopio James Webb. ■



# L'ITALIA A PASSO LENTO

**Rai 1**

**Alpinista, maestro di sci, profondo conoscitore delle vette più belle d'Italia, il sabato su Rai 1 racconta i sentieri delle nostre montagne**

**“Linea Verde Sentieri” ha conquistato i telespettatori. Lino è soddisfatto di questa esperienza?**  
Sono un uomo di montagna, nato e cresciuto sui monti, non potevo che fare un programma sui

sentieri, sui quali ho camminato sin da bambino per raggiungere i rifugi, le vette. Camminare sta tornando molto di moda, d'attualità, anche senza una meta precisa, perdendosi nella natura. Quando cammini, in solitudine o in compagnia, la mente va a pieni giri. Questa trasmissione, che ci porta per sentieri, ci sta premiando con gli ascolti: la gente si sta appassionando al cammino e alla scoperta dell'Italia a passo lento.

**Dove ci portate in questa seconda stagione?**

Abbiamo già registrato puntate in Calabria e in Puglia, adesso siamo in Trentino e saremo presto in Alto Adige. Stiamo risalendo l'Italia per andare poi in Basilicata, in Lombardia, Valle d'Aosta, Piemonte. Proporremo dodici sentieri uno più bello dell'altro. Nei giorni scorsi abbiamo camminato lungo un sentiero che da Otranto porta a Santa Maria di Leuca, è stato un sogno camminare sugli scogli, a bordo mare. Una cosa incredibile, non sarei più venuto via.

**Come scegliere il sentiero più giusto per ognuno di noi?**

Bisogna sempre informarsi prima di partire. Ci sono sentieri molto belli ma altrettanto difficoltosi, attrezzati, ci sono le vie ferrate. Penso ad esempio al Sentiero dei fiori, che nonostante il nome, ti conduce sopra i 3 mila metri, dove di fiori ce ne sono ben pochi. Il nome ti può ingannare (sorride). Devo dire che i sentieri del CAI sono sempre ben segnati, è difficile perdersi. E poi ci sono i sentieri classici, i cammini come la Francigena. In Trentino stiamo facendo un percorso nei pressi di Folgaria e Lavarone, un sentiero percorso dai soldati durante la Prima guerra mondiale.

**Quali sono le regole per vivere la montagna, i cammini, e farlo in sicurezza?**

È fondamentale avere sempre una bella scorta d'acqua nello zaino e anche qualcosa da mangiare. Quindi vestirsi a cipolla, perché d'estate si cammina sì in maglietta, ma quando arriva un temporale la temperatura cala anche di quindici gradi di colpo e si rischia l'ipotermia, soprattutto se si è bagnati e in quota. Insieme ai temporali c'è anche il rischio dei fulmini, è quindi importante non fermarsi sotto le piante isolate e non stare mai in gruppo. Per quanto riguarda le scarpe devono essere comode per evitare la formazione di vesciche: se sono nuove prima di indossarle in cammino è decisamente meglio provarle a casa.

**Come vive la popolarità televisiva raggiunta anche grazie a “Linea Bianca”?**

Mi dà grande soddisfazione. Mi è capitato di incontrare persone che stavano facendo un sentiero che ho proposto in Tv, seguendo i miei consigli. Questo significa che la gente si sta appassionando e che sono anche credibile, cosa per me molto importante. Sono un uomo di montagna, ho fatto gli 8 mila metri, ho camminato ovunque. Sono felice di riuscire a descrivere e a fare incuriosire il pubblico, che apprezza anche la spontaneità del nostro racconto.

**Quale consiglio ha dato alla sua compagna di viaggio Margherita Granbassi per affrontare al meglio le camminate lungo i sentieri?**

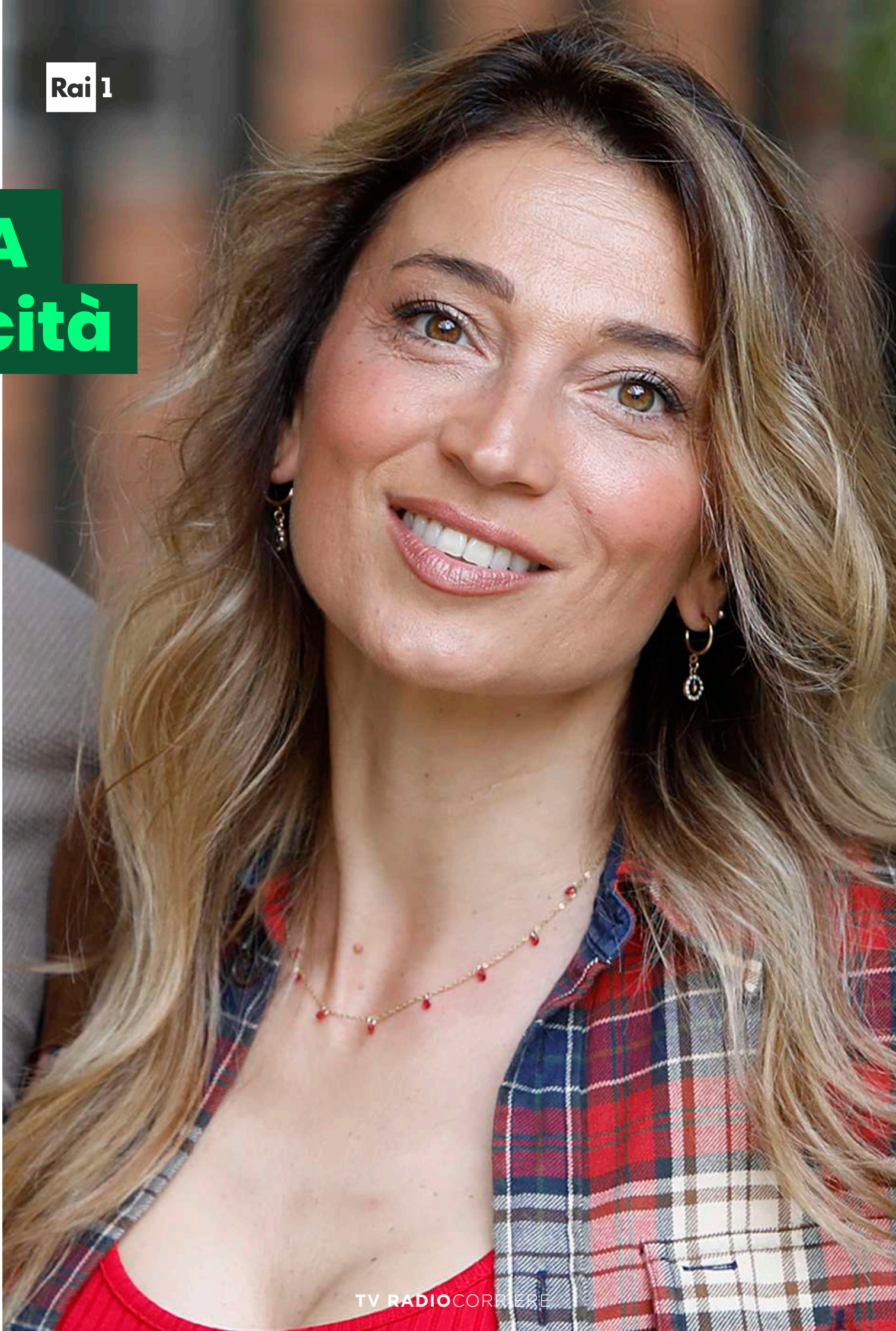
Margherita è stata una vera scoperta. Viene dal mondo dello sport, è abituata a soffrire, a impegnarsi. Affronta le camminate serenamente da vera sportiva. Lei soffre un po' di vertigini e l'ho un po' aiutata ad affrontare il vuoto e l'arrampicata.

**Cos'è per lei la montagna?**

Tutto e mi ha dato tutto, non posso che ringraziarla. Ogni volta che sono in montagna mi sento l'uomo più felice del mondo. Per me, come per Margherita, percorrere questi sentieri è più un divertimento che un lavoro. ■



# LA BELLEZZA della semplicità



**Da campionessa di fioretto alla conduzione di "Linea Verde Sentieri". Una sportiva alla scoperta della natura e di luoghi meravigliosi**

**L**e nuove puntate di "Linea Verde - Sentieri" stanno per partire, come sta andando?

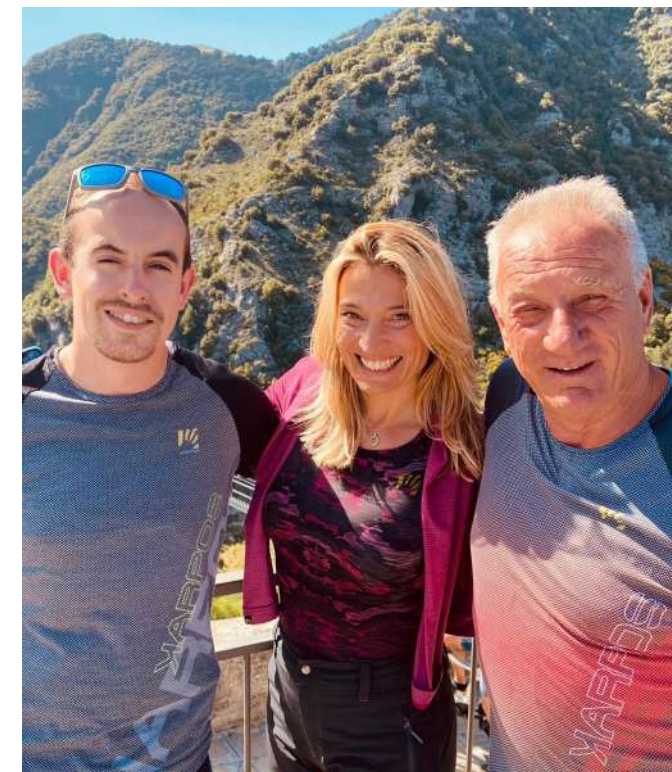
Eravamo un bel gruppo lo scorso anno e oggi siamo ancor più consolidati. Stiamo vivendo delle belle emozioni in posti splendidi, speriamo che il telespettatore riesca a godere insieme a noi gli itinerari che percorriamo e le località che visitiamo. Mi auguro e mi aspetto che chi ci guarda sia invogliato a seguire un po' i nostri sentieri, a conoscere il nostro Paese attraverso il cammino, la natura.

**Come declina il verbo "camminare"...**

In tanti modi. Camminare è qualcosa che può fare la maggior parte delle persone. Il fatto che sia un'attività semplice, intuitiva, la rende universale. Ci è capitato anche di fare percorsi affrontabili, grazie alle jolette, da persone che non possono camminare. Da sportiva mi piace anche che il camminare diventi un'attività aerobica, una camminata efficace e veloce non mi dispiace.

**Il suo sport e la camminata, cos'hanno in comune?**

In realtà molto poco, se non il fatto di essere entrambe delle attività motorie. Il mio è uno sport che da un certo momento in poi è declinato quasi esclusivamente all'agonismo, è uno sport in cui hai un avversario e impugni un'arma, devi essere rapido di riflessi, veloce. Il fatto che abbiano poco in comune è per me motivo di fascino, mi consente di cambiare prospettiva. Continuo ad amare anche sport più dinamici e che ricordano maggiormente ciò che ho fatto per una vita. Si può trovare invece un parallelo tra il mondo della televisione e quello dello sport: in entrambi c'è una squadra che sostiene e che lavora con chi



va in video o chi sale in pedana per una prestazione sportiva. C'è un grande lavoro di concerto.

**Che cosa ha scoperto di Margherita mettendosi alla prova in un mondo nuovo?**

Sto capendo sempre più quanto mi piaccia stare nella natura e al tempo stesso che c'è sempre qualcosa di nuovo da imparare. Sono stata in luoghi che non conoscevo e che nemmeno mi aspettavo potessero esistere. Sto cercando di migliorare come persona, come professionista. Ecco, ogni momento, come accade nello sport, è importante per fare un piccolo passo avanti.

**C'è un sentiero che l'ha particolarmente colpita?**

Ce ne sono stati tanti belli e interessanti. Nell'edizione di quest'anno mi ha sorpresa la Calabria, che ha una montagna diversa. Nell'immaginario collettivo quella regione è soprattutto mare, ho invece scoperto una quantità pazzesca di verde, i profumi del bosco. Ma in generale ci sono tanti luoghi in cui avrei voglia di tornare, soprattutto con la mia bimba. Amo le cose semplici, la bellezza della semplicità.

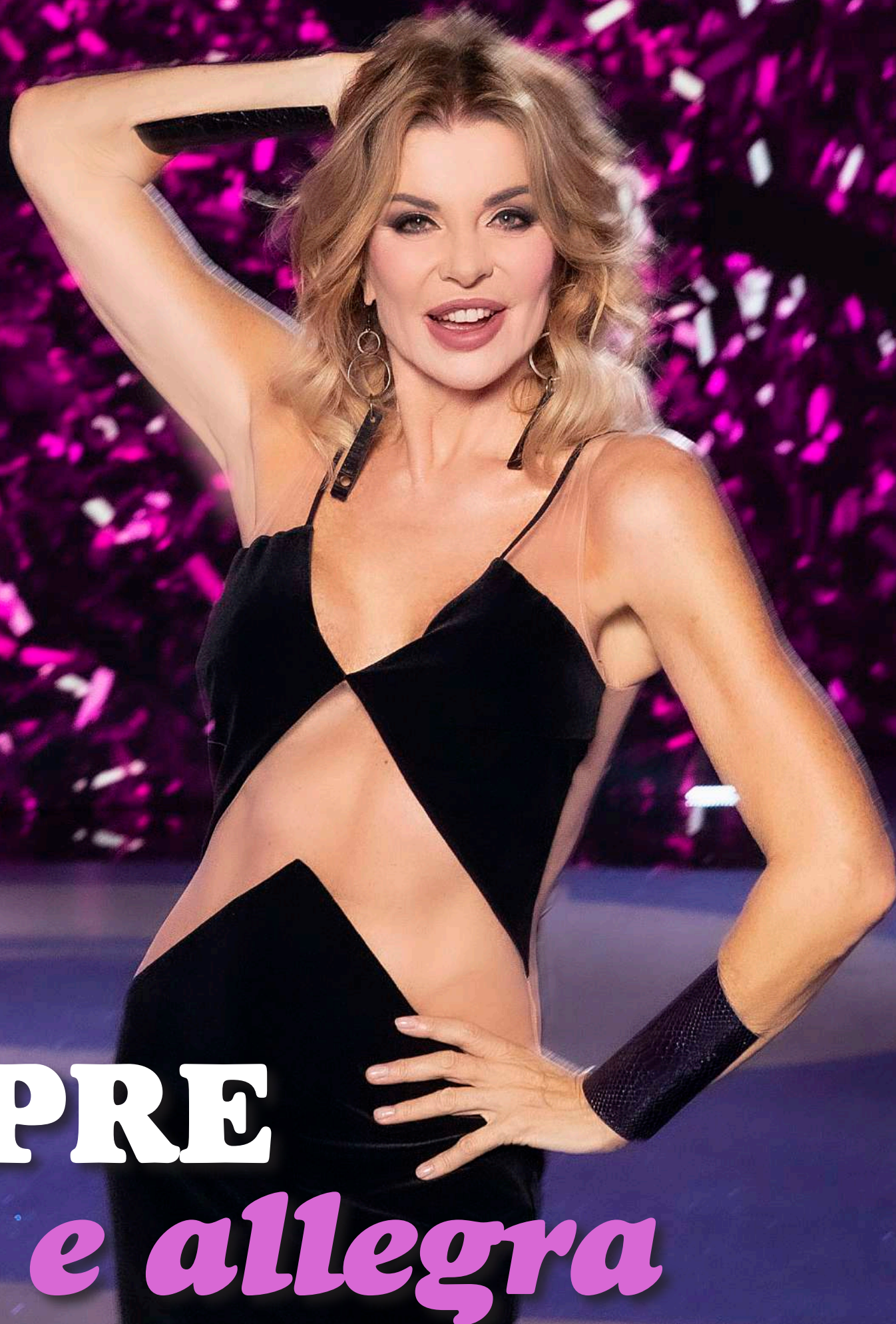
**Cosa c'è nello zaino di Margherita?**

L'acqua, un pezzo di cioccolata, la guida del luogo in cui mi sto muovendo. E poi qualcosa per potermi proteggere dal maltempo.

**Cosa prova quando si rivede in Tv?**

Faccio fatica a riguardarmi (sorride). Mentre quando facevo schermo ero abbastanza abituata, perché i video mi aiutavano a individuare gli errori, ma forse anche perché indossavo una maschera, ora ho una sorta di vergogna. So che devo sforzarmi, riguardarmi più di frequente e con serenità quando conduco un programma, può aiutarmi a migliorare. ■





**SEMPRE**  
*libera e allegra*

**Rai 2**

*Alba Parietti, che sta per tornare sul piccolo schermo con uno show dedicato alle drag queen, incontra il RadiocorriereTv: «Un viaggio nella fantasia. Il travestimento porta i concorrenti a raccontarsi in una maniera molto affascinante, introspettiva e profonda».*

*Su Rai 2 dal 29 giugno in prima serata*

**H**a avuto spesso un ruolo di spartiacque, di rottura nel mondo della Tv, fu così con un programma di calcio in anni in cui la conduzione al femminile non era proprio data per scontata, "Galagoal", è stata la prima donna a condurre "Striscia la notizia", ha sperimentato un modello di comicità nuova con "Macao"... sarà così anche questa volta?

Speriamo, mi piacerebbe. È sicuramente una sfida, come lo sono state quelle del passato, da "Galagoal" a "Macao". Sono abituata, e questa è una sfida difficile, un programma su cui potevano accumularsi luoghi comuni, pregiudizi, paure. Invece è un programma molto divertente, leggero, e che potrebbe vedere anche i bambini. È pieno di colore e di fantasia. Al divertimento e allo spettacolo si mischiano delle riflessioni sul fatto che ognuno dei concorrenti, interpretando un ruolo completamente diverso e diventando una drag per una notte, prova delle emozioni, scopre una parte di sé che magari non conosceva e lo diverte.

*"Non sono una signora", un titolo che ci dà alcuni indizi sul mondo in cui ci porterete. Che viaggio sarà?*

Un viaggio nella fantasia, se vogliamo siamo tutti abituati alle trasformazioni. In qualche maniera lo facciamo fin da bambini, sempre come un gioco divertente e che appartiene solo a determinate situazioni. Poi, nella realtà, secondo me abbiamo tutti voglia di divertirci trasformandoci. Magari è il sogno per una sera. Devo dire che per tutti i partecipanti è stato un viaggio in una parte inesplorata di loro stessi, ma dietro alla quale non per forza deve esserci chissà quale messaggio subliminale. Semplicemente una parte di fantasia rimasta, magari, inesplorata. La sfida è di diventare una drag, questo porta i concorrenti a raccontarsi in una maniera molto affascinante, introspettiva, profonda.

*Con quali criteri sono state scelte le drag che prendono parte al programma?*

Dovevano essere persone con il coraggio e la voglia di mettersi in gioco. Fare la drag è un mestiere. Per farlo ti devi sottoporre a ore di trucco, devi sapersi muovere sui tacchi, avere una capacità di interpretare. Le drag sono delle artiste. Un tempo gli uomini interpretavano ruoli femminili quando alle donne non era consentito fare teatro, poi c'è stato il movimento a New York. Drag è sinonimo di libertà e di allegria.





## Arrivano le DRAG QUEEN

**U**na novità per l'estate di Rai 2. Da giovedì 29 giugno alle 21.20 arriva "Non sono una Signora", adattamento italiano del format "Make Up Your Mind", prodotto in collaborazione con Fremantle. Al timone del programma Alba Parietti, che porterà nelle case degli italiani una delle forme espressive che in questi anni ha conquistato il pubblico di tutto il mondo: l'arte performativa delle Drag Queen. In ciascuna puntata, cinque celebrità del mondo dello spettacolo, del cinema, del teatro, dello sport e della cultura, rese irriconoscibili da un team di esperti in make-up e styling, si metteranno in gioco e si sfideranno, per una sera, nei panni di splendide Drag Queen. Alba Parietti, sarà affiancata in studio da Mara Maionchi, Sabrina Salerno, Filippo Magnini, e Cristina D'Avena, che costituiranno il "panel vip" di "Non sono una signora". A loro il compito di indovinare l'identità dei personaggi famosi, che si celano dietro il travestimento Drag al termine di ogni performance. I cinque personaggi "misteriosi", infatti, si sfideranno in una gara a eliminazione, che prevede delle performance nelle discipline più iconiche del mondo Drag come il catwalk, ovvero una sfilata in passerella con accompagnamento musicale, il ballo in stile voguing, che consiste nell'imitare le pose plastiche dei modelli che appaiono nelle sfilate, simboleggiate dalle copertine del noto magazine "Vogue", da cui la danza prende il nome; e infine, la sfida di canto in lipsync. A giudicare invece le performance dei concorrenti, e a stabilire chi per ogni sfida dovrà abbandonare il programma, sarà una giuria di Drag professioniste composta da Elektra Bionic, vincitrice della prima edizione di "Drag Race Italia" e specialista in beauty queen e performances; Vanessa Van Cartier, Drag italo-belga vincitrice del prestigioso titolo di "Miss Continental", star di Make Up Your Mind Olanda ed esperta di lipsync, e Maruska Starr, cantante Drag Queen da oltre 10 anni. A loro il compito di valutare abbigliamento, performance e attitudine di ciascun concorrente e mostrare al pubblico che una Drag non è semplicemente un uomo con vestiti da donna, ma molto di più... La Drag vincitrice di ogni puntata verrà premiata, ma la sua identità resterà misteriosa e andrà, direttamente, alla spettacolare finale dove Alba Parietti incoronerà la vincitrice della prima edizione di "Non sono una signora", mentre alle altre non resterà che svelarsi e raccontare al pubblico il proprio percorso di trasformazione. "Non sono una signora" è un programma di Fabio Pastrello e di Ennio Meloni, Annalisa Montaldo e Antonio Vicaretti. Coreografie di Giampiero Gencarelli. Regia di Fabrizio Guttuso. Direzione artistica di Nick Cerioni. ■

### **Lei è una donna di spettacolo, cosa deve avere una performance per fare centro?**

Divertimento e accettazione. Chi non è riuscito nell'impresa, ed è stata cosa rara, è chi ha messo un blocco, aveva paura. È successo forse solo in una occasione, tutti gli altri concorrenti si sono divertiti, hanno capito perfettamente qual era lo spirito del gioco.

### **Quello dell'identità di genere è un tema molto discusso, in televisione come nei social...**

È sicuramente un tema importantissimo, caldo e sentito. Per altro sono sempre stata dalla parte di chi aveva voglia e diritto di essere ciò che voleva, perché il modo migliore per vivere felici è proprio lasciare che ognuno possa assomigliare all'ideale che ha di se stesso. Sono stata fraintesa persino quando ho usato il termine etero per quelli che partecipano al programma, ma sostanzialmente è la verità. L'identità di genere è un tema delicato, ogni parola che utilizzi viene usata per creare una polemica sterile, inutile, quando in realtà il senso è solo quello di divertirsi, di portare uno spettacolo brillante dove ognuno assomiglia a un ideale che ha di se stesso. Lo puoi fare in un giorno qualsiasi dell'anno e non solo la sera di carnevale o di Halloween perché ti viene data la possibilità. Tutti i concorrenti mi son sembrati più che entusiasti di avere partecipato e di aver vissuto un'esperienza allegra, festosa e divertita.

### **Il travestimento, più per nascondersi o per raccontarsi?**

Per raccontarsi. Io lo faccio costantemente con il travestimento. Cambio pettinatura, mi piace trasformarmi, giocare. Gli attori hanno la possibilità di farlo ogni giorno interpretando ruoli diversi. Noi, invece, abbiamo la fortuna di poter interpretare il ruolo che ci pare. Che non è essenzialmente solo recitare una parte, ma prendere qualcosa che ognuno ha dentro di sé. Abbiamo tutti una parte schizofrenica in fondo, nel senso buono.

### **Ha mai rischiato di omologarsi a ciò che non le assomiglia proprio?**

Forse solo per un brevissimo periodo, sempre per essere accettata. È stato probabilmente uno dei periodi più bui della mia vita, ma è durato pochi mesi. In genere lo si fa per amore, per non essere emarginati. Ma la verità è che quello è il momento in cui sei più infelice in assoluto.

### **Che cosa la fa sentire una donna libera?**

La mia storia personale, il fatto che ogni giorno ho potuto fare ciò che volevo, pur avendo vissuto grandi successi professionali, e avuto una vita sentimentale molto appagante, anche con sofferenze, come capita a tutti. Ho sempre scelto gli uomini che mi piacevano e di cui ero innamorata, non ho mai fatto scelte di convenienza ma di libertà. Nella vita, nel lavoro, nell'amore, nel non volermi arrendere. Penso alla solita monotona tiritera, alla gente che deve stabilire cosa possa fare o non fare una donna a 61 anni. Questo fa ridere, come se l'età fosse una targa, o come se tu fossi costretta dalla società ad avere un ruolo piuttosto

che un altro. Questo accade perché spaventi, mica perché non te lo puoi permettere.

### **C'è qualcosa che la scandalizza?**

La gente che non ha rispetto della dignità degli altri, qualsiasi forma di dignità. Il fatto che ci siano persone che pensino di poter giudicare la vita degli altri.

### **Le è capitato di essere prevenuta nei confronti di qualcuno o qualcuno per poi cambiare idea?**

Sì, assolutamente, e mi sono anche un po' vergognata di me stessa. Mi è capitato e ho reagito riflettendo su quanto fossi stata stupida.

### **Ha cominciato giovanissima e ha vissuto anche la grande Tv di ieri. Cosa le manca di quegli anni?**

Della Tv di ieri mi mancano i grandi professionisti che ci sono stati, eccezionali. Ho lavorato con i più grandi in assoluto, nei grandi show. C'era grande rigore, oggi la televisione è più consumistica, produce ore e ore di programmi e questo spesso va a danno del prodotto. Noi lavoravamo per più tempo su una trasmissione senza l'ossessione di fare tutto in fretta.

### **Siamo nell'era dei social, proverebbe a descriversi nello spazio di un tweet?**

Alba, una persona libera e allegra. ■





VI ASPETTIAMO  
SUL 2

*In diretta dalla sala B di via Asiago a Roma parte la versione estiva del morning show con Ema Stokholma e i Gemelli di Guidonia. Appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 8.35 alle 10.35 su Rai Radio 2 e in contemporanea su Rai 2 dalle 8.45 alle 10.00. Il RadiocorriereTV ha incontrato i protagonisti del programma*

**A**nche quest'anno niente vacanze e di nuovo tutti insieme al lavoro...

**EMA:** La vera vacanza è quando fai un lavoro che ti piace (sorride).

**EDUARDO:** Parla per lei eh... (ride) ci divertiremo sicuramente come l'estate scorsa.

**GINO:** Ci divertiremo anche di più!

*E come l'estate scorsa si andrà in diretta...*

**EMA:** Su Radio 2 e su Rai 2 tutte le mattine...

**EDUARDO:** Giochi, interazioni, personaggi...

**EMA:** Camicie...

**PACIFICO:** Camicie coloratissime...

**EMA:** Ospiti non lo sappiamo, perché comunque si sono svegliati presto tutto l'anno per andare da Fiorello e quindi non verranno da noi. Comunque bastiamo noi!

*Avete un buon proposito per l'estate?*

**EMA:** Ops, ci cogli di sorpresa...

**PACIFICO:** Speriamo di divertirci e di divertire il pubblico a casa...

**EMA:** Falsooo...

*In famiglia le bugie sono consentite?*

**EMA:** Quelle bianche sì (sorride). Prometto di essere sempre onesta e sincera con il pubblico. Per questo motivo qualsiasi cosa faranno i Gemelli che non sarà veritiera io dovrò proprio dirlo.

**GINO:** Dovrà farlo ogni due secondi, perché tutto quello che facciamo, a partire dai personaggi, è invenzione, pur basandoci anche sull'attualità.

*A proposito di personaggi imitati, chi ritroveremo? Ci sono novità?*

**GINO:** Non possiamo spoilerare nulla.

**EMA:** Avremo novità nuove (ride). Ecco, è il momento di essere onesti e dire la verità: dobbiamo ancora fare la riunione (ridono).

**EDUARDO:** Ma di contenuti nuovi ne avremo tantissimi, li abbiamo tutti in testa...

**PACIFICO:** Diciamo che saremo in Sala B, ma non sembrerà la Sala B...





Nelle librerie  
e negli store digitali



**Che cosa vi ha insegnato la prima edizione di "Happy family?"**

**EMA:** Che quando sono in onda in radio posso togliermi le scarpe.

**GINO:** Sempre profonda Ema! Noi invece abbiamo imparato che in Tv è meglio tenere le scarpe.

**EMA:** Adesso sono seria e dico che nell'ultimo anno ho cambiato ritmo di vita. Ho fatto per molto tempo la dj e svegliarmi presto per venire qua è stata una novità, ma una volta iniziato il programma ho scoperto il piacere di stare qui con voi. Gemelli, ve lo dico sempre che vi voglio bene. Stiamo molto bene insieme.

**EDUARDO:** Lo stesso vale per noi, in questo siamo stranamente onesti.

**Dove sareste andati in vacanza se non ci fosse stato il lavoro?**

**La risposta "in via Asiago" non è consentita...**

**EDUARDO:** Un bel viaggio all'estero l'avrei fatto volentieri...

**EMA:** Ma vai pure... (ride). Io rispondo da francese che vive in Italia, paese che amo. Per me stare a Roma in agosto è già una vacanza. La vivo un po' così, nel pomeriggio vado in giro per la città...

**GINO:** La classica banalità che Roma ad agosto è bellissima...

**Gemelli, avete portato Ema a Guidonia?**

**PACIFICO:** Noooooo...

**EMA:** È vero...

**EDUARDO:** Ci sono il museo, la torre che pende

**EMA:** Dobbiamo andare, ci hai dato un'idea geniale...

**GINO:** Ema a Guidonia...

**EMA:** E loro a Stoccolma. (ridono tutti)

**Una promessa e un saluto al pubblico del RadiocorriereTv...**

**EMA:** Da parte mia onestà e sincerità sempre per voi, col cuore.

**EDUARDO:** Ce la metteremo tutta per farvi divertire.

**EMA:** Non funzionerà!

**PACIFICO:** Vi aspettiamo perché protagonisti del programma sarete anche voi...

**Gemelli, una canzone da dedicare a Ema l'avete?**

**GEMELLI:** "And I will always love you..." (intonano il brano di Whitney Houston) ■





***I cristiani deportati e uccisi a Dachau dai nazisti, al centro del lavoro del regista Giorgio Treves.***

***Giovedì 29 giugno alle 21.20 su Rai 3***

Il regista Giorgio Treves, che ha già raccontato la shoah nei suoi documentari, ritorna con "La croce e la svastica", proposto in prima serata su Rai 3 giovedì 29 giugno, ad affrontare l'argomento, ma questa volta spostando il punto di vista sui

cristiani che furono vittime dei nazisti, deportati ed uccisi nel campo di Dachau.

Il documentario in due puntate si sviluppa come un viaggio e una ricerca personale dell'autore che, attraverso le testimonianze di alcuni sopravvissuti e le ricostruzioni degli storici, vuole comprendere e fare chiarezza anche sui rapporti tra la chiesa cattolica, quella protestante e il nazional socialismo.

Giorgio Treves comincia la sua ricerca partendo dall'Archivio Vaticano Segreto, un luogo che è stato oggetto di un recente

proposito di Papa Francesco: quello cioè di togliere i sigilli riguardanti il pontificato di papa Pio XII, con lo scopo di chiarire la posizione della chiesa durante la II guerra mondiale.

Le ricostruzioni storiche si alternano a momenti emotivi: le storie personali, i ricordi, gli aneddoti di coloro che vissero in prima persona questa tragedia.

La seconda puntata entra nel vivo dell'ascesa del nazismo, che con il Paragrafo Ariano porterà a compimento lo sterminio ebraico, e si conclude interrogandosi sull'atteggiamento mes-

so in atto dal Vaticano. Cosa avrebbe potuto fare la Chiesa? Cosa, forse, mancò di fare?

Il percorso termina nel lungo viale alberato di Dachau, con un finale che, presentando le recenti manifestazioni neonaziste, è un monito volto a scongiurare la reiterazione di simili atrocità.

I capitoli sono argomentati da storici italiani, francesi e tedeschi, intervallati da materiale inedito dagli archivi: Bundesarchive, Les Ateliers Des Archives, Critica Past e Istituto Luce solo per citarne alcuni. ■





# TUTTE LE NOMINATION

# DIVERSITY MEDIA AWARDS



*Lottava edizione degli Oscar dell'inclusione, ideati e promossi dalla Fondazione Diversity, è affidata alla conduzione di Matilda De Angelis e Alberto Malanchino. In onda sabato 1° luglio in seconda serata su Rai 1 dal Teatro Lirico Giorgio Gaber di Milano*

**T**ornano sull'ammiraglia del Servizio Pubblico i riconoscimenti ideati e promossi dalla Fondazione Diversity, presieduta da Francesca Vecchioni, che premiano i personaggi e i contenuti medialti distinti nel corso dell'anno precedente per una rappresentazione

valorizzante e inclusiva delle persone, per genere e identità di genere, orientamento sessuale e affettivo, età e generazioni, etnia, disabilità, aspetto fisico. Una serata-evento benefica ricca di racconti e performance, presentata da Matilda De Angelis e Alberto Malanchino, in onda sabato 1 luglio in seconda serata su Rai 1. Sul palco del teatro Lirico Giorgio Gaber di Milano le esibizioni musicali di Roberto Vecchioni, GIANMARIA, Camilla Magli e tanti ospiti tra cui Serena Bortone, Diego Passoni, Immanuel Casto, Elena Di Cioccio, la stand up comedian Annagaia Marchioro, la cantautrice e attrice KAZE, le attiviste iraniane Yasaman e Nastaran Rezaee, la giovane autrice Margherita Fiengo, la Compagnia di danza "Liberi Di", accompagnata dalla Zurawski Band, e i vincitori e vincitrici delle varie categorie,

che ritireranno il premio davanti a un ricco parterre composto da personalità del mondo dello spettacolo, della cultura, dei social e dell'attivismo digitale. Tra gli ospiti presenti, e nominati nelle varie categorie, Ornella Vanoni, Mara Maionchi, Paola Turci, Francesca Pascale, Chiara Bersani, Benedetta Rossi, Fabio Canino, Carlotta Vagnoli, Vanessa Giovagnoli, Tecla Insolia, Roberta Torre e tantissimi volti dal mondo dei social e dell'attivismo digitale tra cui Aida Diouf Mbengue, Nadia Lauricella, Carolina Capria e molti altri. A raccontare la serata dal D-Rainbow Carpet, le interviste di Rossella Migliaccio a tanti amici e ospiti dei Diversity Media Awards. ■

**Miglior serie tv italiana:** 5 Minuti Prima (RaiPlay), Blocco 181 (Sky Atlantic), Circeo (Paramount +), Prisma (Prime Video), SKAM 5 (Netflix);

**Miglior serie tv straniera:** I may destroy you (Sky Atlantic), Heartbreak High (Netflix), Ms. Marvel (Disney +), Ragazze vincenti (Prime Video), The Umbrella Academy (Netflix), Willow (Disney);

**Miglior serie tv kids:** Dead End: paranormal park (Netflix), Di4ri (Netflix), Lampadino e Caramella nel MagiRegno degli Zampa (Rai Yoyo), Super Benny (Frisbee, Discovery+), Unlockdown (DeA Kids), Daniel Tiger (Nick Jr.);

**Miglior film italiano:** Io e Spotty, Il Signore delle formiche, L'immensità, La timidezza delle chiome, Le favolose;

**Miglior programma tv:** D-side - Il lato diverso delle cose (RaiPlay), Offside Racism (RaiPlay), Quelle brave ragazze (Sky Uno), The Voice Senior (Rai 1), Tonica (Rai 2), Trasformazioni incredibili (Real Time);

**Miglior podcast:** Maschiacci (Dog-Ear), Storia del mio nome (Spotify Studios, Chora Media), Get under my skin (Champs Stop Afrofobia), Fuori Norma (Emanuela Masia), Questione di famiglia (Spotify Studios), Piacere mio - La storia del sesso (OnePodcast)

**Miglior programma radio:** Storie di rinascita (Radio 24), I miracolati (Radio Capital), Tre soldi (Rai Radio 3), Il mondo nuovo (Rai Radio 1), Tutta la città ne parla (Rai Radio 3), Say Waaad (Radio DeeJay);

**Miglior prodotto digital:** Ariman Scriba, Race Based traumatic stress - Eva Stai Zitta, Diet Culture, ripassino smart - Generazione Magazine, I registri di genere ai seggi - Le regole del diritto perfetto - Parliamo di colorismo - LunnyLunnyLunny - Cosa significa crip face - Sofia Righetti - Aggressioni verbali e abilismo;

**Creator dell'anno:** Aida Diouf Mbengue, Carolina Capria, Francesca Bubba, Jessica Giorgia Senesi, Momoka Banana, Nadia Lauricella;

**Personaggio dell'anno:** Alessandro Michele, Chiara Bersani, Marracash, Ornella Vanoni, Paola Egonu, Paola Turci & Francesca Pascale, Samantha Cristoforetti.



# La Maratona delle Dolomiti



Rai 2

**La pedalata sulle strade che hanno fatto e faranno la storia del ciclismo di ieri, di oggi e di domani. In diretta su Rai 2 domenica 2 luglio dalle 6.15 alle 12.00**

**U**n evento imperdibile per ogni appassionato di ciclismo e non solo: è la Maratona delle Dolomiti, giunta alla trentaseiesima edizione, che anche quest'anno sarà trasmessa in diretta su Rai 2, dalle 6.15 alle 12.00, domenica 2 luglio. La Maratona si snoda tra le montagne Patrimonio dell'Umanità Unesco, con partenza e arrivo in Alta Badia. Tre sono i tracciati proposti, con diversi gradi di

difficoltà: il percorso maratona (138 km e 4230 metri di dislivello), un percorso medio (106 km e 3130 metri di dislivello) e il Sellaronda (55 km e 1780 metri di dislivello). Campolongo, Pordoi, Sella, Gardena, Giau, Falzarego e Valparola: pedalare sui passi dolomitici è come ripercorrere l'epica del ciclismo stesso e, per l'occasione, lo si può fare, sulle strade rigorosamente chiuse al traffico. Gli iscritti sono 8000, di cui 4000 sorteggiati e 4000 partecipanti di diritto, ma le richieste totali sono state 27.000 da tutti i continenti. Insomma, un evento sempre più seguito che, al di là della competizione sportiva in sé, diventa l'occasione per mostrare e far conoscere un territorio di straordinaria bellezza. E proprio la diretta della Rai, come di consueto,

va in questa direzione. Oltre a seguire le gesta dei maratoneti, si racconteranno storie, si ospiteranno personaggi noti e meno noti, si mostreranno paesi e paesaggi, si parlerà della cultura ladina, che proprio tra queste montagne ha la sua culla, con le sue usanze e le sue tradizioni. Lo farà il vicedirettore di Rai Sport Alessandro Fabretti da uno studio allestito a Corvara in Badia. Con lui, tra gli altri, anche l'ex campione di ciclismo Giovanni Visconti e Beppe Conti, che ricorderà le salite storiche del Giro d'Italia proprio su questi passi e tra queste montagne. La telecronaca della Maratona è invece affidata a Silvano Ploner, sulla moto ci sarà Marco Saligari e per le interviste Marco Tripisciano. Come di consueto, un tema accompagna e caratterizza

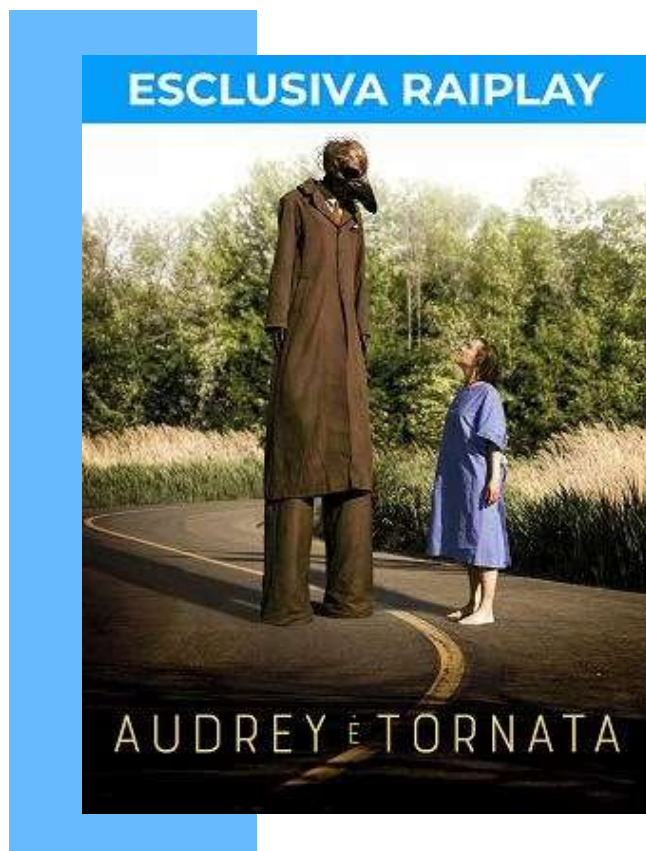
la Maratona. Quest'anno il filo conduttore è l'Umanità. Il logo della trentaseiesima edizione, infatti, è un codice a barre in cui si legge Umanità (Umanità in ladino), un modo per riflettere sul futuro di tutti noi, codificati, classificati, monitorati. Non mancherà poi l'aspetto solidale con due progetti di beneficenza: uno per sostenere percorsi di arrampicata e di avventura per bambini affetti da gravi patologie e uno di formazione e recupero per giovani in Madagascar, a Buenos Aires, in Sud Sudan e in Afghanistan. Per chi non potesse seguire la diretta, la sintesi della Maratona sarà trasmessa sempre domenica 2 luglio in serata su Rai Sport HD. ■



# Basta un Play!

## LA TRISTEZZA HA IL SONNO LEGGERO

In un fatiscante appartamento napoletano arredato in stile punk, va in scena una scombinata famiglia allargata. Tra litigi, riappacificazioni, tensioni e chiarimenti, nella notte in cui cade il muro di Berlino, Erri Gargiulo, un quarantenne timido e senza ambizioni, decide di far crollare anche i suoi muri personali e di dare una svolta alla sua vita. Regia: Marco Mario De Notaris. Interpreti: Marco Mario De Notaris, Stefania Sandrelli, Serena Rossi, Ciro Priello, Eugenia Costantini, Gina Amarante, Roberto Caccioppoli, Gioia Spaziani, Tonino Taiuti, Marzio Honorato.



## AUDREY È TORNATA

La diciassettenne Audrey viene ritrovata priva di sensi nel bel mezzo della strada. Sedici anni dopo accade l'impossibile: contro ogni speranza, Audrey si sveglia dal coma e torna alla vita. Regia: Guillaume Loneran. Interpreti: Florence Longpré, Josée Deschênes, Denis Bouchard, Martin-David Peters, Zeneb Blanchet, Joanie Guérien, Ellicyane Paradis, Charlie Lemay-Thivierge, Dominic St-Laurent. Una esclusiva della piattaforma Rai.

## TUTTI MENTONO

Uno scandalo scuote la tranquilla cittadina di Belmonte: un video mostra una professoressa che ha una relazione con un suo allievo. Le cose si complicano quando il corpo del giovane viene trovato senza vita. Regia: Pau Freixas Interpreti: Irene Arcos, Lucas Nabor, Natalia Verbeke. I nuovi episodi, nella sezione dedicata alle serie internazionali.



## SUPERVERME

Considerato un eroe dalle creature del bosco e dalla sua migliore amica, una delicata farfallina, Superverme è forte, coraggioso e sempre pronto ad aiutare gli amici in difficoltà. Quando, però, un giorno il lombrico viene rapito dal malvagio mago Lucertola, che vuole renderlo suo schiavo, la sua forza non basterà: servirà un piano e tanta accortezza. Tratto dai libri di Julia Donaldson e illustrato da Axel Scheffler, il film di animazione arricchisce la collezione "Gruffalò". Regia: Sean Mullen.





# CaterRaduno 2023

**Rai Radio 2**

*Dal 29 giugno al 2 luglio torna nella città di Pesaro la grande festa di inizio estate lanciata da Radio 2 e Caterpillar, il programma cult con Massimo Cirri e Sara Zambotti*

**U**n mix collaudato di musica, parole ed eventi, in perfetto stile radiofonico. Dal 29 giugno al 2 luglio torna nella città di Pesaro il "CaterRaduno", la grande festa di inizio estate lanciata da Radio 2 e "Caterpillar", il programma cult con Massimo Cirri e Sara Zambotti. Una manifestazione nata per far incontrare e conoscere la grande comunità della radio del servizio pubblico: la squadra di "Caterpillar" ogni giorno in diretta, gli ascoltatori ed il pubblico della Rete, gli artisti vicini a Radio 2, le tematiche dell'impegno civile con Libera e Don Luigi Ciotti. Sono previsti appuntamenti esclusivi (ad ingresso libero fino ad esaurimento posti), eventi e grande musica live oltre alle dirette di "Caterpillar" dal palco del CaterRaduno, per una non stop all'insegna della cultura e della

partecipazione. La città di Pesaro si prepara a vivere "Un'estate da Capitale", perché il richiamo di Pesaro2024, Capitale italiana della cultura, è già fortissimo. Il CaterRaduno, se è vero come si dice, che la radio "arriva prima", sarà un assaggio dei grandi temi, della musica, della cultura e della sostenibilità che scandiranno il programma di Pesaro2024. La prima diretta sarà affidata a "Caterpillar", dalle 18.00 alle 20.00 di giovedì 29 giugno, quando Massimo Cirri e Sara Zambotti daranno il via alla quattro giorni da Baia Flaminia. Dallo stesso palco venerdì 30 alle 6.00 a salutare l'alba sarà il live dei Baustelle e poi ancora la volta di "Caterpillar" alle 18.00. Rai Radio 2 è disponibile anche in Visual Radio sul canale 202 del Digitale Terrestre e tivùsat, in diretta streaming su RaiPlay e RaiPlay Sound. ■





# La pellicola d'oro 2023

*Parata di stelle in via Veneto a Roma per la XIII edizione del premio assegnato alle maestranze e all'artigianato del mondo cineaudiovisivo italiano*

I protagonisti del dietro le quinte che permettono al nostro cinema di continuare a essere unico e speciale. La splendida via Veneto, di felliniana memoria, ha ospitato la XIII edizione del premio La pellicola d'oro, assegnato alle maestranze e all'artigianato del mondo cineaudiovisivo italiano con l'obiettivo di portare alla ribalta quei mestieri che ricoprono un ruolo fondamentale per la realizzazione e il successo di un film. Una serata-evento che ha visto la partecipazione anche di grandi attori. Tra questi Nancy Brilli, Christian De Sica, Eleonora Giorgi che hanno ricevuto il

premio speciale alla carriera, Fabrizio Gifuni (Miglior attore cinema), Massimiliano Gallo (Miglior attore fiction) e Silvia D'Amico (Miglior attrice fiction). Inoltre, è stato consegnato il Premio Giovani (giuria composta dagli studenti dell'Istituto Cine TV Rossellini di Roma) all'attrice Giovanna Rei per il film "Quel posto nel tempo" di Giuseppe Alessio Nuzzo e al film "Le otto montagne" Di Felix Van Groeningen, Charlotte Vandermeersch (ritira Riccardo Messeri). Premi speciali anche ai fotografi della dolce vita Rino Barillari, Marco Geppetti e Maurizio Riccardi. ■





## I premiati

**DIRETTORE DI PRODUZIONE:** Matteo Leurini per il film "BLA BLA BABY" Di Fausto Brizzi;

**Paola Vargas** per la serie tv "CHRISTIAN" di Stefano Lodovichi, Roberto Saku Cinardi.

**OPERATORE DI MACCHINA:** Roberto Gentili per il film "IL PRINCIPE DI ROMA" di Edoardo Falcone; **Sebastiano Bazzini** per la serie tv "THE BAD GUY" di Giancarlo Fontana, Giuseppe G. Stasi.

**CAPO ELETTRICISTA:** Mauro Pescetelli per il film "IL MIO NOME È VENDETTA" di Cosimo Gomez; **Maurizio De Pol** per la serie tv "THE BAD GUY" di Giancarlo Fontana, Giuseppe G. Stasi.

**CAPO MACCHINISTA:** Luciano Mastropietro per il film "IO SONO L'ABISSO" di Donato Carrisi; **Flaviano Ricci** per la serie tv "THE BAD GUY" di Giancarlo Fontana, Giuseppe G. Stasi.

**ATTREZZISTA DI SCENA:** Claudio Stefani per il film "IO SONO L'ABISSO" di Donato Carrisi; **Maurizio D'Achille** per la serie tv "NOI" di Luca Ribuoli.

**SARTA DI SCENA:** Gianna Di Folco per il film "IL PRINCIPE DI ROMA" di Edoardo Falcone; **Gianna Taddeo** per la serie tv "ESTERNO NOTTE" Di Marco Bellocchio.

**TECNICO DI EFFETTI SPECIALI:** Roberto Ricci per il film "BRADO" di Kim Rossi Stuart; **Maurizio Corridori** per la serie tv "SOPRAVISSUTI" di Carmine Elia.

**SARTORIA CINEMATRALE:** Ro.Ca.Gi. di Russo Catello per il film "ESTERNO NOTTE" Di Marco Bellocchio; **La Bottega Di Alice** per la serie tv "IL RE" Di Giuseppe Gagliardi.

**CAPO COSTRUTTORE:** Massimo Chessari per il film "L'IMMENSITÀ" di Emanuele Crialese; **Luigi Sergianni** per la serie tv "I DELITTI DEL BARLUME" di Eugenio Cappuccio, Roan Johnson, Milena Coccozza.

**STORY BOARD ARTIST:** Cristiano Donzelli per il film "ESTERNO NOTTE" Di Marco Bellocchio; **Marco Valerio Gallo** per la serie tv "LE FATE IGNORANTI" Di Ferzan Özpetek.

**MAESTRO D'ARMI:** Diego Guerra per il film "Le Otto Montagne" Di Felix Van Groeningen, Charlotte Vandermeersch; **Emiliano Novelli** per la serie tv "BANG BANG BABY" di Michele Alhaique, Giuseppe Bonito, Margherita Ferri.

**CREATORE DI EFFETTI SONORI:** New Digital per il film "ESTERNO NOTTE" Di Marco Bellocchio; **Thomas Giorgi** per la serie tv "THE BAD GUY" di Giancarlo Fontana, Giuseppe G. Stasi.

**MIGLIOR ATTORE:** Fabrizio Gifuni per il film "ESTERNO NOTTE" Di Marco Bellocchio; **Massimiliano Gallo** per la serie tv "VINCENZO MALINCONICO" di Alessandro Angelini.

**MIGLIOR ATTRICE:** Margherita Buy per il film "ESTERNO NOTTE" Di Marco Bellocchio; **Silvia D'Amico** per la serie tv "CHRISTIAN" di Stefano Lodovichi, Roberto Saku Cinardi.

**PREMIO ALL'ATTIVITÀ ARTISTICA** Eleonora Giorgi Christian De Sica Nancy Brilli

**PREMIO GIOVANI:** Giovanna Rei per il film "QUEL POSTO NEL TEMPO" di Giuseppe Alessio Nuzzo e al film "LE OTTO MONTAGNE" Di Felix Van Groeningen, Charlotte Vandermeersch (ritira Riccardo Messeri).

**PREMIO ALLA MARINA MILITARE**

**PREMIO AI FOTOGRAFI:** Rino Barillari Marco Geppetti Maurizio Riccardi ■





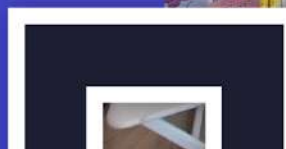
RADIO1 PLOT MACHINE

Rai Radio 1



Dalla libreria  
L'Altracittà (Roma)  
con il Circolo della Lettura

lunedì alle 23.30



# “LO VIDE ALLONTANARSI VERSO IL BINARIO...”



**E'** questo l'incipit della puntata di lunedì 26 giugno alle 23.30 con Vito Ciocce e Marcella Sullo in onda dalla Libreria L'Altracittà (Roma). Ospiti Cecilia Gabrielli e Giuseppe Mezzapesa, coordinatori del Circolo della Lettura "Barbara Cosentino". Live streaming e podcast sull'app RaiPlaySound. ■

# TOP TEN



## I 10 BRANI ITALIANI PIÙ ASCOLTATI DELLA SETTIMANA



OGNI MARTEDÌ ALLE 14.00  
E IN REPLICA ALLE 23.00



### LA CLASSIFICA DELLA SETTIMANA

- |    |                               |                         |
|----|-------------------------------|-------------------------|
| 1  | Marco Mengoni & Elodie        | Pazza Musica            |
| 2  | The Kolors                    | Italodisco              |
| 3  | Fedez, Annalisa, Articolo 31  | Disco Paradise          |
| 4  | Pinguini Tattici Nucleari     | Rubami la notte         |
| 5  | Blanco e Mina                 | Un briciolo di allegria |
| 6  | Achille Lauro e Rose Villain  | Fragole                 |
| 7  | Ernia con Bresh & Fabri Fibra | Parafulmini             |
| 8  | Tiziano Ferro                 | Destinazione mare       |
| 9  | Irama, Rkomi                  | Hollywood               |
| 10 | Mr.Rain, Sangiovanni          | La fine del mondo       |

CONDUCE FABRIZIO CASINELLI





# TRENT'ANNI DI AUDIO2

*Un duetto dalla lunga carriera, che ha festeggiato l'importante anniversario a Salina, dove ha ricevuto il Premio Massimo Troisi. Scoperti da Mina nel '92, hanno poi collaborato con la straordinaria cantante per molto tempo. Uno dei loro testi, "Acqua e Sale", è un successo planetario che dura da venticinque anni. Giovanni Donzelli, intervistato dal Radiocorriere TV, ripercorre la loro storia e i successi ottenuti insieme a Vincenzo Leonporro*

**A**vete appena ricevuto il Premio Troisi 2023. Un'altra grande soddisfazione per la vostra carriera.

Abbiamo ricevuto tanti premi, ma questo è particolare perché innanzitutto è l'ultimo ricevuto, perché arriva al compimento dei trent'anni di carriera, e poi perché porta il nome di un illustre concittadino che io adoravo. Tre motivazioni importanti per un premio davvero gratificante.

*Nella motivazione si legge tra l'altro che la vostra è "una catena contraddistinta da tanti brani straordinari che sono entrati nel cuore del pubblico". Ricordiamo i brani scritti per Mina e Celentano?*

Abbiamo scritto un bel numero di canzoni. Siamo gli autori più prolifici nella storia di Mina. Lei ha iniziato a cantare quando io non ero ancora nato, ma in una decina di anni abbiamo scritto più di Battisti. Un grande onore per noi. Certo, ci sono canzoni che hanno avuto più successo, altre meno, ma per noi è davvero una levatura. Tanti artisti vorrebbero chiudere la carriera con Mina, mentre noi abbiamo avuto la fortuna e l'onore di cominciare con lei.

*Indimenticabile "Acqua e sale" del 1998. Due parole, quelle del titolo, usate nel quotidiano da tutti, ma che da 25 anni, quando le pronunciamo, ci riportano alla memoria la vostra canzone. Qual è il segreto?*

Forse una riduzione di carboidrati (ride). Gli italiani non pensano più alla pasta per cucinare e pensano al brano. Tornando seri, questa canzone è stata il primo singolo di un album, "Mina e Celentano" che è stato il più venduto nella storia della musica italiana.

*Siamo ancora "semplici e un po' banali"?*

I maschietti non sono così come ascoltiamo nella canzone. A volte siamo più baccalà che cattivi, come dice il testo. Siamo totalmente diversi dalle donne, ecco perché ne siamo attratti. La canzone è stata davvero fortunata. L'avevamo scritta per noi, ma devo ringraziare San Gennaro perché







fu scelta per Mina e Celentano e scartata da me, perché ritenevo che non rientrasse in quel momento nelle mie corde. Se l'avessimo incisa, non sarebbe stato più un brano inedito. Divenne invece il singolo poi famosissimo dell'album di Mina e Celentano.

**Trent'anni di musica festeggiati a Salina. Siete stati scoperti nel '92 da Mina. Com'è andata?**

Un fatto meraviglioso e abbastanza comico. Negli anni '80 andavamo in giro per le case discografiche e spesso ci chiedevano se fossero pezzi di Battisti, soprattutto per la mia voce che dicevano essere simile. Un giorno mandai una cassetta con cinque canzoni, tra cui "Neve", a Mina, sperando nella sua maggiore sensibilità. Dopo un po' di tempo ricevetti la sua chiamata a casa. Rispose però la mia ex moglie che non la riconobbe mostrando gelosia per questa voce così bella che chiedeva di me al telefono. Una volta compreso che si trattava di Mina, attesi la sua nuova chiamata che arrivò dopo tre infiniti giorni. Quando la sentii al telefono, rischiai di svenire. Da lì iniziò tutta una vicissitudine di eventi, duetti, partecipazioni, collaborazioni.

**Come ha conosciuto Vincenzo Leonporro?**

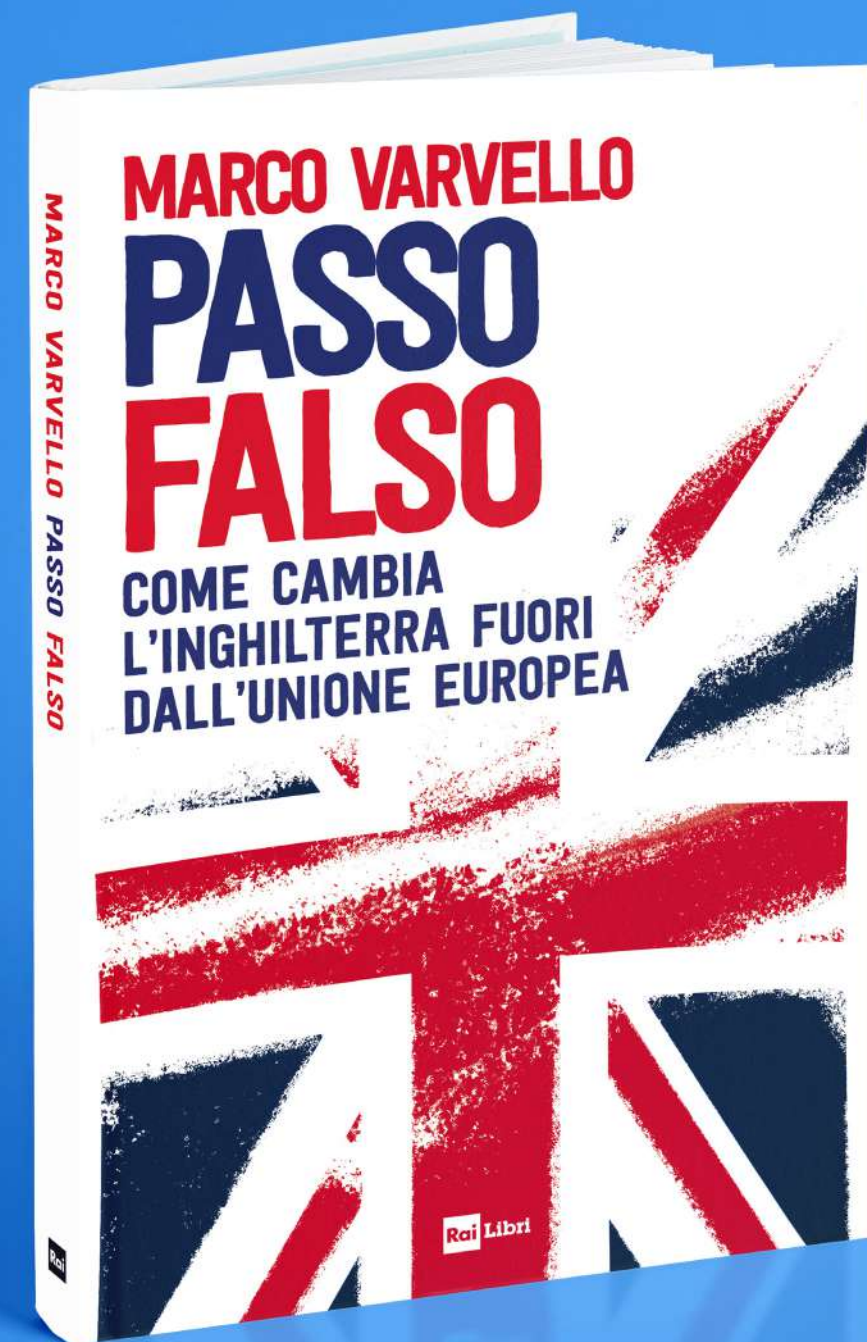
Siamo coetanei, abbiamo frequentato le stesse scuole e abitavamo nello stesso palazzo pur entrando da due portoni diversi.

Tutti e due suonavamo. Ci ritrovavamo sempre a strimpellare insieme. Nel '78 formammo un gruppo più serio e da lì partimmo dal nulla. Eravamo ancora due ragazzini.

**Oggi la musica resta per pochissimo tempo cadendo facilmente nel dimenticatoio. E poi ci sono successi, come i vostri, che durano da trent'anni. Cosa non funziona più, i testi, la melodia, la voracità di questo momento storico?**

Tutto! E' una sorta di fritto misto. Innanzitutto, è cambiata la vita. È cambiato il metodo applicato nello scovare talenti. Sono cambiati tecnologia e cultura come forma di intellettualismo tipico del periodo della mia adolescenza. C'è stato un degrado sistemico cadenzato verso la futilità e la velocità. Anche la musica è stata assorbita dal consumismo. Tra l'altro oggi mancano fantasia, creatività, non c'è più passione. I giovani di oggi sono vittime di una velocità esistenziale che brucia tutto. Anche chi produce ha la stessa forma mentis. La musica oggi è 90% business e forse 10% musica. Ai giovani non interessa diventare artista perché sentono di esserlo, piuttosto per stare sui social o in televisione. Ma accade spesso che dopo poco vengono sostituiti da qualcun altro e magari vanno in depressione a vent'anni perché pensavano di essere già arrivati. La cultura è in degrado totale ■

Nelle librerie  
e negli store digitali

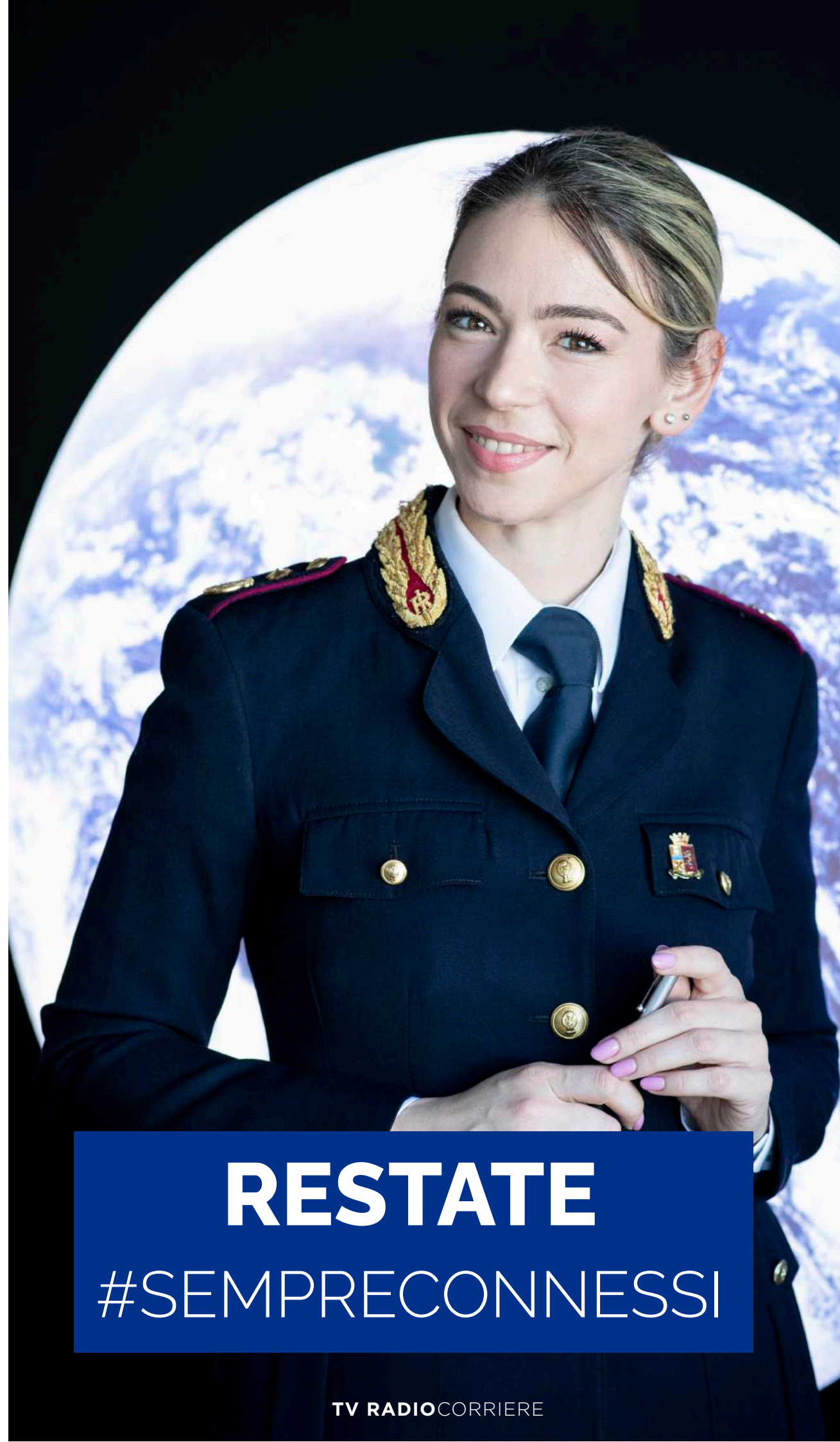


Rai Libri



*«Attraverso il sito [www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it), gli utenti possono informarsi, consultando alert e approfondimenti in materia di sicurezza informatica e inviare richieste di informazioni o segnalazioni. Il Commissariato di ps online è lo 'sportello telematico per la sicurezza degli utenti del web'». Luisa Massaro, Commissario Capo presso il Servizio Polizia Postale, racconta la sua esperienza e le tante campagne di sensibilizzazione pensate per i giovani, tra le quali "Maturità al sicuro" che ha l'obiettivo di svelare le principali fake news che circolano in rete in questo particolare periodo dell'anno*

**T**ra la gente e per la gente. La Polizia di Stato sempre accanto ai giovani e alle famiglie: torna la campagna "Maturità al sicuro" della Polizia di Stato e di Skuola.net per contrastare le fake news sull'esame di Stato e informare correttamente gli studenti. Quasi 1 maturando su 4 pensa di poter tenere con sé lo smartphone durante le prove, circa 1 su 5 che può indossare uno smartwatch. E c'è chi continua a credere di poter trovare online le tracce degli scritti... Quest'anno l'esame finale delle scuole superiori ha ripreso il suo formato standard, con entrambe le prove scritte preparate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Quanto basta per alzare il livello dell'attenzione su possibili "bufale" legate alle regole di base che governano l'Esame di Stato. Cosa che puntualmente fa la Polizia Postale e delle Comunicazioni con "Maturità al sicuro", la campagna di sensibilizzazione svolta assieme al portale specializzato Skuola.net, che per il sedicesimo anno consecutivo si pone proprio l'obiettivo di "smontare" le principali fake news sull'argomento. Lo sviluppo tecnologico va avanti moltiplicando gli strumenti a disposizione degli studenti, ma anche le possibilità di commettere dei fatali errori di valutazione che possono portare alla esclusione dall'esame. Il rischio è concreto, basta osservare le risposte date dagli oltre 1.000 maturandi raggiunti dal monitoraggio effettuato proprio da Skuola.net per la Polizia di Stato a circa una settimana dal via della Maturità 2023. Quasi 1 studente su 4, ad esempio, è convinto che durante le prove scritte gli smartphone si possono tenere con sé in postazione. Quando, invece, devono essere consegnati al banco della commissione, come correttamente dimostra di sapere il 77% del campione interpellato. E se il 18% è consapevole che comunque i telefoni debbano rimanere rigorosamente spenti, il 5% pensa che si possano persino usare rischiando al massimo di essere richiamati o penalizzati in fase di correzione e non, come potrebbe avvenire, di essere esclusi dall'esame. Qualcosa di simile avviene con un altro "sorvegliato speciale": lo smartwatch. In questo caso è quasi 1 su 5 a pensare che, se non è connesso a Internet, si possa tenere al polso



**RESTATE**  
**#SEMPRECONNESSI**

durante le prove scritte. Anche questa è una credenza erronea, perché il suo uso è bandito tanto quanto quello del telefonino. "Maturità al sicuro", però, serve anche per instradare sulla retta via chi, al contrario, si avvicina all'esame con timori di orwelliana memoria. Circa 1 maturando su 6, infatti, è convinto che la Polizia possa controllare gli smartphone "da remoto" per capire chi eventualmente sta copiando, cosa assolutamente non corrispondente al vero. E addirittura il 38% ritiene che, durante le prove, i membri della commissione possano perquisire gli studenti, alla ricerca di oggetti proibiti. Anche in questo caso, si tratta di informazioni non corrette che vanno sfatate, invitando comunque alla prudenza, visto che la commissione d'esame ha il diritto di escludere i candidati colti in "flagranza di copiato". E poi c'è il grande, annoso, tema delle tracce d'esame. Specie di quelle dello scritto di Italiano. Perché sono ancora troppi gli studenti che pensano di trovare in anticipo i contenuti della prova, soprattutto online. Ad avere ben presente che sul web si possono trovare solo indiscrezioni è "solo" l'80% dei maturandi. Il 16%, invece, crede che quantomeno gli argomenti vengano diffusi prima; il 4% crede che con le giuste mosse si possano mettere le mani con qualche ora di vantaggio sulle tracce vere e proprie. E oltre 1 su 3 pensa che il Ministero possa cambiare le tracce anche all'ultimo minuto. Così non stupisce che circa 1 su 7 sia tentato, nell'immediata vigilia della Maturità, di presidiare fino a tarda notte piattaforme social e siti specializzati sperando nell'imbeccata vincente. Ecco spiegato perché iniziative come quella "antibufale" di Polizia di Stato e Skuola.net servano assolutamente per veicolare i messaggi corretti e sgomberare il campo da quelli errati. L'esame di Maturità è un appuntamento molto importante per gli studenti e per questo è necessario mantenere la serenità necessaria per affrontarlo. Le false notizie, invece, possono portare a sterili distrazioni, facendo calare la concentrazione che invece merita uno dei momenti più importanti della loro vita scolastica. Per rafforzare ulteriormente il messaggio, utilizzando un linguaggio più vicino a quello dei protagonisti dell'esame, è stato realizzato un video in collaborazione con lo youtuber Nikolais, diffuso sia dalla Polizia di Stato sia su Skuola.net sui canali Instagram, TikTok, YouTube e Facebook. Un vlog che mostra al lavoro le donne e gli uomini della Polizia Postale e delle Comunicazioni, dando loro l'occasione di raccontare quello che quotidianamente fanno per garantire che appuntamenti come la Maturità possano svolgersi nel pieno rispetto delle regole. In più, gli operatori del Commissariato di P.S. online anche quest'anno saranno a disposizione dei ragazzi per rispondere a tutti i loro quesiti e dubbi sulle informazioni che circolano in Rete. Con un rappresentante della Polizia di Stato presente alla tradizionale diretta di Skuola.net alla vigilia del primo giorno d'esami, per fare il proprio in bocca al lupo e tranquillizzare ulteriormente tutti gli studenti protagonisti dell'Esame di Stato 2023. La dottoressa Luisa Massaro, Commissario Capo presso il Servizio Polizia Postale, ci descrive questa iniziativa ed il suo impegno di "Donna in Prima Linea" con la Polizia di Stato.

**Dr.ssa, perché ha scelto di indossare la divisa della Polizia di Stato?**

Ho sempre desiderato svolgere una professione che, oltre a darmi soddisfazioni personali, potesse anche essere utile per il prossimo. La Polizia di Stato, attraverso il quotidiano lavoro tra la gente e l'impegno profuso nell'ambito della prevenzione dei reati, consente proprio di raggiungere questi obiettivi.





**Quale emozione ha provato quando ha indossato la divisa della Polizia di Stato?**

Quando si indossa la divisa della Polizia di Stato per la prima volta, si prova un'emozione indescrivibile, il cui ricordo resta impresso per sempre nella mente. Indossare la divisa non vuol dire semplicemente vestirsi, ma accogliere e fare propri tutti i valori che rappresenta.

**Qual è il suo ruolo attuale?**

Rivesto la qualifica di Commissario Capo e lavoro presso il Servizio Polizia Postale: attualmente, sono il responsabile del Settore Formazione e del Commissariato di P.S. Online. Il settore formazione prepara tecnicamente tutti gli operatori della Polizia Postale, somministrando percorsi formativi di specializzazione e di qualificazione professionale che consentono loro di essere sempre al passo con le sfide rappresentate dal web; il Commissariato di P.S. online, invece, è un vero e proprio commissariato di Polizia ma, a differenza di quelli presenti sul territorio, opera online. Attraverso il sito [www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it), gli utenti possono informarsi, consultando alert e approfondimenti in materia di sicurezza informatica e inviare richieste di informazioni o segnalazioni. Il Commissariato di ps online è lo

“sportello telematico per la sicurezza degli utenti del web” che consente ai cittadini, ormai abituati a svolgere gran parte delle loro attività quotidiane sulla rete, di rivolgersi alla Polizia Postale - tramite uno smartphone o un pc - in qualsiasi momento e ovunque si trovino.

**Quale percezione hanno i cittadini, secondo lei, della Polizia di Stato?**

Dai sondaggi degli ultimi anni è emerso che la Polizia di Stato risulta essere la forza di Polizia più apprezzata nel nostro Paese. Molto è dovuto, oltre che alla instancabile presenza dei nostri operatori su tutto il territorio nazionale 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, anche alle nostre campagne di sensibilizzazione che coinvolgono adulti, giovani e giovanissimi, attraverso i social network e di persona, nei teatri e nelle piazze italiane. Questi momenti di incontro e condivisione offrono la possibilità a migliaia di cittadini incuriositi o che necessitano di informazioni di avere un contatto immediato, diretto e umano con i poliziotti in divisa.

**“Maturità al sicuro” è una delle tante campagne di sensibilizzazione della Polizia di Stato pensate per i giovani... in cosa consiste?**

“Maturità al sicuro” è la campagna di sensibilizzazione della Polizia di Stato e di Skuola.net che ha l'obiettivo di svelare le principali fake news che circolano in rete, in questo particolare periodo dell'anno, relativamente all'esame di maturità. Lo scopo è quello di consentire ai maturandi di vivere questo momento, per loro così importante e significativo, nel modo più sereno e consapevole possibile e di non cadere nelle “solite bufale” che potrebbero distoglierli dal raggiungimento del loro obiettivo.

**Un consiglio ai ragazzi che in questi giorni stanno sostenendo l'esame di maturità...**

L'esame di maturità rappresenta una delle fasi più importanti della vita dei ragazzi perché segna il passaggio dall'adolescenza all'età adulta. Affrontatelo con l'impegno che merita ma anche la giusta serenità, perché vi assicuro che tra qualche anno resterà solo il bellissimo ricordo di tutti i momenti trascorsi tra i banchi di scuola con amici e insegnanti.

**Come riesce a conciliare carriera e sogni nel cassetto?**

È molto difficile riuscire a conciliare vita privata, carriera, interessi personali e sogni nel cassetto, ma è fondamentale trovare il modo di farlo e di riservare il giusto spazio a ciascuna di

queste componenti, senza lasciare che l'una prevalga sull'altra. È un gioco di bilanciamenti. Secondo me, una persona che riesce a vivere in modo appagante, sereno e pieno la propria vita personale riuscirà, sicuramente, a raggiungere grandi obiettivi in ambito lavorativo e a realizzare tutti i sogni, anche quelli nascosti negli angoli più bui del cassetto. Tutto questo richiede un grande sforzo e tanta forza di volontà, ma ne varrà sicuramente la pena.

**Quale consiglio si sente di dare ai giovani che vogliono intraprendere la sua carriera in Polizia?**

La carriera in Polizia può essere una grande opportunità professionale per i nostri giovani: è possibile accedere ai ruoli già dall'età di 18 anni, partendo dalla qualifica di agente sino ad arrivare a quella di ispettore. Chi ha qualche anno in più e una formazione universitaria, può prepararsi per il concorso da funzionario. Il consiglio è, in ogni caso, quello di studiare molto, fare tanto sport ed essere sempre molto curiosi. Se poi si è interessati a entrare nella Polizia Postale, consiglio di seguire il nostro sito [www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it) per essere sempre aggiornati sugli ultimi e principali fenomeni presenti sul web. Restate #sempreconnessi ■





# Diego Maradona

**La carriera del più grande calciatore di tutti i tempi e i suoi anni a Napoli visti dal pluripremiato regista Asif Kapadia. Sabato 1 luglio alle 22.40 su Rai Storia**

**U**no straordinario documentario del pluripremiato regista di "Senna" e "Amy" per ricordare Diego Armando Maradona: è "Diego Maradona" di Asif Kapadia in onda sabato 1° luglio alle 22.40 su Rai

Storia per il ciclo "Documentari d'autore". Il doc ripercorre la carriera del più grande calciatore di tutti i tempi, raccontando i suoi anni a Napoli. Anni di trionfi ma anche di cadute sul piano personale, in cui il suo estro e il suo talento lo hanno trasformato in una figura leggendaria, inarrestabile sul campo, con due scudetti, una Coppa Italia, una Coppa Uefa, e la Coppa del Mondo in Messico nel 1986. Il film segue la sua parabola, con il contributo di filmati selezionati tra più di 500 ore di video in parte inediti, e scruta da vicino il corpo e l'anima di un campione amato dal mondo intero, celebrando sia il mito intramontabile sia l'uomo controverso. ■

## La settimana di Rai Storia



**Italia. Viaggio nella bellezza**  
**Come un fulmine nell'acqua: i bronzi di San Casciano dei Bagni**  
Un borgo di pietra immerso nella campagna toscana. In esclusiva, il racconto dei bronzi emersi dal fango di una vasca sacra.  
Lunedì 26 giugno ore 21.10



**5000 anni e più.**  
**La lunga storia dell'umanità**  
**Josephine-Napoleone, amore mio**  
Joséphine de Beauharnais, prima moglie di Napoleone, fu incoronata imperatrice all'età di 41 anni e poi ripudiata perché non gli diede un erede.  
Martedì 27 giugno ore 21.10



**1939-1945. La Seconda guerra mondiale**  
**Bombardare l'Inghilterra**  
Nell'estate del 1940 Hitler è ormai il padrone incontrastato di mezza Europa. La grande isola sarà sottoposta a massicci bombardamenti, ma saprà resistere.  
Mercoledì 28 giugno ore 22.10



**a.C.d.C.**  
**Il cavallo di Troia, sulle tracce di un mito**  
Una delle leggende più famose di tutti i tempi raccontata alla luce di nuove scoperte, con l'introduzione del professor Alessandro Barbero.  
Giovedì 29 giugno ore 21.10



**Storie della TV**  
**Gina Lollobrigida e Monica Vitti. Dive diverse**  
Due attrici diverse della stessa epoca, che hanno saputo raccontare con intensità e ironia, l'Italia di quegli anni, diventando icone di modelli femminili differenti.  
Venerdì 30 giugno ore 21.20



**Passato e Presente**  
**L'imperatore Claudio**  
Vive una giovinezza a latere della famiglia imperiale, ma proprio lui, deriso per la sua goffaggine, diventa imperatore a 50 anni, acclamato dai pretoriani che avevano ucciso Caligola.  
Sabato 1° luglio ore 20.30

**Binario cinema**  
**Joyeux Noël. Una verità dimenticata dalla storia**  
Durante la Prima guerra mondiale, sul fronte occidentale, la sera della Vigilia di Natale è il momento della tregua: soldati e ufficiali tedeschi, francesi e scozzesi depongono le armi per riscoprire che in realtà siamo tutti ugualmente umani.  
Domenica 2 luglio ore 21.10



**Rai Storia**





# SPECIALE LETTERATURE.

## Festival Internazionale di Roma 2022

*Una settimana dedicata all'importante appuntamento capitolino dello scorso anno per anticipare la manifestazione che avrà inizio il 3 luglio prossimo. Nella prima delle sei puntate in prima visione, in onda lunedì 26 giugno alle 22.40 su Rai 5, l'omaggio a Marcel Proust "Tempo nostro", con le letture di Mario Desiati, vincitore del premio Strega, e di Valeria Parrella*

**S**ciarada – Il circolo delle parole" propone dal 26 al 30 giugno su Rai 5 sei puntate speciali di Letterature. Festival Internazionale di Roma 2022. Gli speciali, realizzati nel corso della passata edizione della manifestazione romana che raccoglie le voci più autorevoli della letteratura di tutto il mondo, anticipano la prossima iniziativa che avrà inizio il 3 luglio prossimo. Scrittori italiani e stranieri insieme a musicisti e performer sul palco dello Stadio Palatino in Roma. "Tempo nostro" è il tema del festival del 2022, anno in cui si è celebrato il centenario della morte Marcel Proust: un omaggio al padre della "Recherche" e, insieme, il tentativo di raccontare il presente travolto dai disastri climatici, dalle pandemie, dalle guerre con uno sguardo rivolto alle prospettive del futuro; un invito

a riappropriarci di ciò che abbiamo perduto. Tra gli autori che leggono testi inediti scritti per il Festival Colson Whitehead, Andrew O'Hagan, David Leavitt, Mircea Cartarescu, Deborah Levy e, tra gli italiani, Alessandro Piperno, Valeria Parrella e il vincitore del premio Strega 2022, Mario Desiati. Le letture, registrate nel corso della manifestazione romana nella splendida cornice capitolina, sono accompagnate da brevi interviste agli scrittori. Mario Desiati, vincitore del premio Strega 2022, apre la prima puntata della serie, in onda lunedì 26 giugno alle 22.40 in prima visione su Rai 5, con l'inedito "Hiatus", uno spazio vuoto che è presente nel corpo umano e nella poesia: è la storia di due amici medici, Hiatus "significa aprirsi al mondo e agli altri" dice l'autore di Spatriati, sottolineando come "il tempo nostro è il tempo dell'apertura". Valeria Parrella legge "Rosaria", racconto che ha al centro una donna che vive ai margini nel cuore di Napoli. Con questo inedito Valeria Parrella affronta il tema del festival, "Tempo nostro", raccontando "il modo in cui stiamo al mondo, in cui ci affacciamo alla vita degli altri", descrive un tempo di incontro tra l'io e l'altro e per altri versi si trova a raccontare l'essere parte di una temperie urbana. Sul palco anche musicisti e performer: con Mario Desiati musiche di Raffaele Rebaudengo e coreografie di Michela Lucenti e con Valeria Parrella musiche di Rodrigo D'Erasmus con le performance create da Alessandro Sciarroni. ■

## La settimana di Rai 5



### Documentario Bolshoi Babylon

Per la prima volta nella sua storia il Teatro Bolshoi di Mosca ha consentito a una troupe cinematografica di raccontare, senza censure, il suo dietro le quinte.  
Lunedì 26 giugno ore 21.15



### Ancora in fuga La storia di Jeff Beck

La vita e l'evoluzione musicale del grande sperimentatore e tra i chitarristi più talentuosi della sua generazione.  
Martedì 27 giugno ore 23.05



### Sean Connery vs. James Bond

Dal regista pluripremiato Grégory Monro, un cast d'eccezione e un ricchissimo repertorio per il documentario che ricostruisce l'interpretazione più iconica dell'attore scozzese.  
Mercoledì 28 giugno ore 21.15



### Immensa Africa Il deserto del Namib

Questo paesaggio, antico 55 milioni di anni, è uno dei più straordinari territori di natura selvaggia dell'Africa.  
Giovedì 29 giugno ore 14.50



### Prima della Prima L'incoronazione di Poppea

Al teatro Amilcare Ponchielli di Cremona Pier Luigi Pizzi cura regia, scene, costumi e luci del dramma per musica di Claudio Monteverdi. Prima visione.  
Venerdì 30 giugno ore 22.45



### Teatro Oblivion: The Human Jukebox

Un "mangianastri" umano che mastica e demolisce a colpi di risate l'intera storia della musica italiana e internazionale e la rielabora in diretta.  
Sabato 1 luglio ore 21.15

### Opera Il barbiere di Siviglia

Omaggio a Franco Calabrese, celebre basso italiano, nel 100° anniversario della nascita con il capolavoro di Rossini nella storica edizione del 1954 che rappresenta la prima trasmissione tv di un'opera completa.  
Domenica 2 luglio ore 10.00






*Il protagonista della serie animata, in onda tutti i giorni su Rai Yoyo, è ambasciatore della campagna promossa dalla Società italiana di pediatria e da Assonidi rivolta ai bimbi in età prescolare e alle loro famiglie. Un grande progetto di sensibilizzazione, sostenuto da Rai Kids, su argomenti quali la nutrizione, la rilevanza del gioco all'aria aperta, le principali regole di igiene e cura del bambino, l'importanza del sonno, la paura dei dottori e degli ospedali e molti altri.*

**Obiettivo: il benessere e la salute dei più piccoli**

**B**ing, uno dei personaggi più amati dai bambini in età prescolare, protagonista della serie animata prodotta da Acamar Films e in onda tutti i giorni su Rai Yoyo, è accanto alla Società Italiana di Pediatria, Rai Kids e ad Assonidi in un progetto a lungo termine, per avvicinare i bambini e le loro famiglie ai temi relativi alla loro salute e al loro benessere. «Le buone abitudini» è il titolo della campagna di sensibilizzazione e promozione di buone pratiche per la crescita sana e serena dei bambini. Oltre 11 mila pediatri su tutto il territorio nazionale, circa 400 strutture per l'infanzia tra Asili Nido e Scuole Materne, centinaia di migliaia di famiglie con bambini in età 0-6 che seguono Bing su Rai Yoyo e su tutte le principali piattaforme di distribuzione di contenuti multimediali, sono coinvolti in un grande progetto di sensibilizzazione su argomenti quali la nutrizione, l'importanza del gioco all'aria aperta, le principali regole di igiene e cura del bambino, l'importanza del sonno, la paura dei dottori e degli ospedali e molti altri. La prima parte della campagna sarà dedicata ai corretti comportamenti alimentari e spiegherà l'importanza, tra le altre cose, di adottare una dieta ispirata al modello mediterraneo, che comprenda frutta e verdura, di rimanere costantemente idratati e di svolgere attività fisica quotidiana. Il progetto «Le buone abitudini» si basa sulla convinzione che il tema dell'educazione alla salute in tenera età sia un elemento imprescindibile per una società moderna, attenta al benessere delle persone e della famiglia. Un primo passo per costruire un futuro caratterizzato da cittadini adulti informati e consapevoli dell'importanza della salute psico-fisica propria e dell'intera comunità. «Siamo felici che un personaggio così amato dai bambini come Bing possa diventare, grazie a questa campagna, 'ambasciatore' di corretti stili di vita per aiutare i nostri figli e nipoti a crescere sani e a diventare adulti sani. Questa partnership con Acamar e Assonidi è un tassello importante per la realizzazione della nostra missione: promuovere la salute psicofisica del bambino e il suo benessere sociale», afferma il Presidente della Società Italiana di Pediatria, Annamaria Staiano. Per trasformare le conoscenze in abitudini è importante creare una cultura della salute che renda le persone capaci di adottare stili di vita sani per sé e per gli altri. L'obiettivo di questo progetto, che



# Le Buone Abitudini



Società  
Italiana di  
**Pediatria**



ASSONIDI  
ASSOCIAZIONE  
ASILI NIDO  
E SCUOLE  
MATERNE



vede Bing come ambasciatore, è creare un collegamento tra i diversi luoghi frequentati dai bambini nei primi anni della loro vita: la famiglia, l'asilo, lo studio del dottore, il parco giochi, la mensa scolastica. In questi luoghi, i bambini si sentiranno affiancati nel loro percorso di crescita grazie a materiali brandizzati, oggetti, giochi ed eventi con cui verranno veicolati i messaggi del loro amico Bing e di tutti gli altri personaggi della serie animata. La serie Bing, studiata con il supporto di specialisti per l'infanzia, pedagogisti, educatori e logopedisti, offre una rappresentazione autentica degli alti e bassi della vita tipici di un bambino in età prescolare, vista proprio attraverso i suoi occhi. Questo, che è il motivo del grande successo di Bing nel mondo e in Italia, consentirà al progetto di diffondere i messaggi con efficacia e autorevolezza, in modo da aiutare le famiglie a gestire situazioni come la paura del dottore e degli ospedali, situazioni che a volte sono molto complesse e che, con un amico come Bing al proprio fianco, possono diventare piccole avventure emozionanti. «Le famiglie italiane hanno accolto Bing a braccia aperte, quindi vedere i personaggi della serie alla guida di questa campagna incredibilmente importante e di lunga durata, destinata a sostenere migliaia di famiglie in tutta Italia, è davvero fantastico», ha dichiarato Mikael Shields, CEO di Acamar Films, «lavoriamo duramente per garantire che Bing non solo rifletta la reale esperienza prescolare, ma aiuti anche i giovani spettatori a imparare e crescere. Siamo onorati che i nostri sforzi siano riconosciuti dalla Società Italiana di Pediatria e da Assonidi». Durante la campagna di promozione alla salute e al benessere, le famiglie avranno la possibilità di ricevere messaggi validati dalla Società Italiana di Pediatria, che saranno utilizzati per sviluppare attività divertenti e formative per adulti e bambini, come ricette adatte ai più piccoli, schede gioco da colorare e leggere, video clip da guardare su YouTube e molto altro. Assonidi consentirà a tutti gli asili nido associati e alle famiglie di ricevere e utilizzare i materiali della campagna per coinvolgere i bambini in momenti di gioco e di crescita in compagnia del proprio personaggio preferito. I materiali che saranno prodotti durante campagna saranno inoltre disponibili per il download alla fine dell'estate sul sito [www.bingbunny.it](http://www.bingbunny.it) e condivise con i 118 mila follower della pagina Facebook di Bing Italia e gli 1,2 milioni di iscritti italiani su YouTube. «La nostra rete di asili nido e scuole materne private trarrà grande beneficio dagli importanti messaggi della Società Italiana di Pediatria veicolati dal nostro amico Bing. Vediamo ogni giorno la popolarità di Bing tra i nostri bambini in età prescolare e non vediamo l'ora di offrire ai nostri insegnanti e alle famiglie ulteriori risorse per sostenere lo sviluppo sano dei bambini», spiega il Direttore di Assonidi, Paolo Uniti. «Bing» è stato il programma per bambini in età prescolare più richiesto su RaiPlay nel 2022. «Rai Kids ha collaborato a stretto contatto con la Società Italiana di Pediatria durante il periodo di quarantena dovuto alla COVID, ed è lieta di sostenere questa nuova importante campagna che coinvolge anche Assonidi e Bing, i cui personaggi sono molto amati dal nostro pubblico di bambini e famiglie», commenta il direttore di Rai Kids, Luca Milano. Un passo in più nella direzione del benessere psico-fisico dei bambini 0-6 anni e un sostegno per le famiglie che hanno sempre bisogno di strumenti utili ad affrontare la complessità della crescita e le difficoltà relative al ruolo genitoriale. ■



# CLASSIFICHE AIRPLAY

per Radiocorriere TV



## GENERALE



1	2	1	6	Wax	Anni 70
2	1	1	3	Colla Zio	In fondo al blu
3	3	1	20	Olly	Polvere
4	4	1	75	Rhove	Shakerando
5	5	1	20	Colla Zio	Non mi va
6		6	1	Piccolo G	Zero
7	6	2	9	Aisha	Milano
8	9	8	2	Demetra	Cartagine
9	10	9	2	DJOMI	Gossip
10	8	7	3	Albe	Così come sei

## ITALIANI



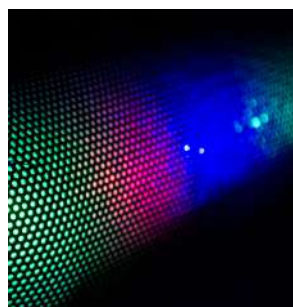
1	3	1	4	Marco Mengoni & Elodie	Pazza Musica
2	1	1	6	Kolors, The	Italodisco
3	2	2	4	Fedez, Annalisa, Artic..	Disco Paradise
4	4	4	5	Pinguini Tattici Nucleari	Rubami la notte
5	5	1	10	Blanco e Mina	Un briciolo di allegria
6	6	6	5	Achille Lauro e Rose V..	Fragole
7	8	7	3	Ernia con Bresh & Fabr..	Parafulmini
8	7	2	7	Tiziano Ferro	Destinazione mare
9	9	9	2	Irama, Rkomi	Hollywood
10	11	10	1	Mr.Rain, Sangiovanni	La fine del mondo

## INDIPENDENTI



1	5	1	2	Madame	Aranciata
2	1	1	5	Rita Ora feat. Fatboy ..	Praising You
3	3	2	6	LP	Golden
4	2	1	17	Claude	Ladada (Mon Dernier Moi)
5	4	1	13	Quinze & Bob Sinclar	Never Knew Love Like T.
6	6	3	11	Francesco Gabbani	L'abitudine
7	7	2	14	Negramaro, Elisa, Jova..	Diamanti
8	8	8	4	Raf	80 Voglia di te
9	11	9	2	SHOUSE x David Guetta	Live Without Love
10	9	6	9	Diodato	Occhiali da sole

## EMERGENTI



1	2	1	6	Wax	Anni 70
2	1	1	3	Colla Zio	In fondo al blu
3	3	1	20	Olly	Polvere
4	4	1	75	Rhove	Shakerando
5	5	1	20	Colla Zio	Non mi va
6		6	1	Piccolo G	Zero
7	6	2	9	Aisha	Milano
8	9	8	2	Demetra	Cartagine
9	10	9	2	DJOMI	Gossip
10	8	7	3	Albe	Così come sei

## UK



1	1	4	Dua Lipa	Dance The Night
2	4	5	Anne-Marie & Shania Twain	UNHEALTHY
3	2	4	Kylie Minogue	Padam Padam
4	3	14	Calvin Harris feat. El..	Miracle
5	5	13	Ed Sheeran	Eyes Closed
6	6	6	Tom Grennan	How Does it Feel
7	11	1	Becky Hill x Lewis Tho..	Side Effects
8	7	38	Lewis Capaldi	Forget Me
9	13	8	Jonas Brothers	Waffle House
10	8	23	Miley Cyrus	Flowers



## EUROPA



1	2	9	David Guetta feat. Ann..	Baby Don't Hurt Me
2	1	13	Ed Sheeran	Eyes Closed
3	3	14	Pink	TRUSTFALL
4	4	22	Miley Cyrus	Flowers
5	5	8	Purple Disco Machine x..	Substitution
6	6	3	Dua Lipa	Dance The Night
7	7	5	Post Malone	Chemical
8	10	2	Loreen	Tattoo
9	8	6	Calvin Harris feat. El..	Miracle
10	11	1	Michael Schulte x R3HAB	Waterfall

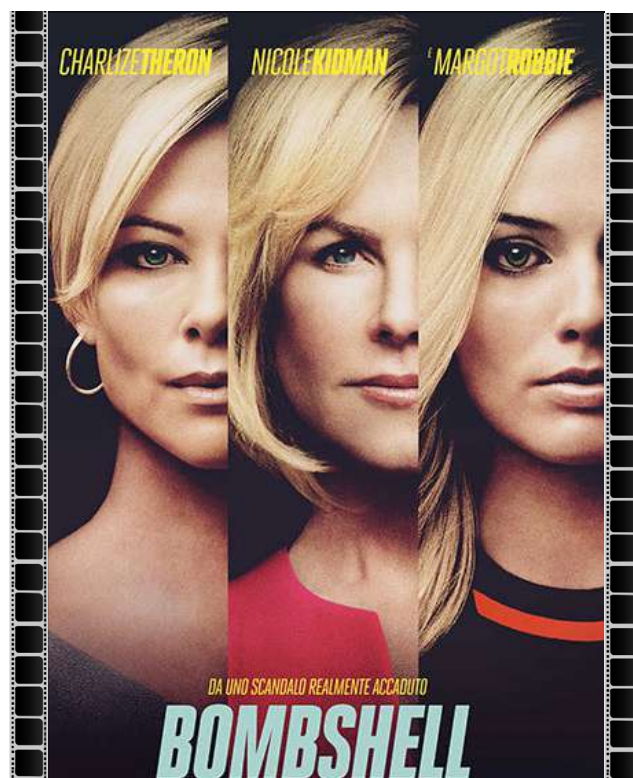
## AMERICA LATINA



1	1	8	Grupo Frontera & Bad B..	un x100to
2	2	21	Miley Cyrus	Flowers
3	5	8	Yng Lvcas feat. Peso P..	La Bebe
4	3	16	KAROL G X Shakira	TQG
5	8	1	Dua Lipa	Dance The Night
6	4	13	Marshmello & Manuel Tu..	El Merengue
7	10	1	Sebastián Yatra Junto ..	Vagabundo
8	6	11	ROSALÍA & Rauw Alejandr	BESO
9	7	5	Eslabon Armado & Peso ..	Ella Baila Sola
10	9	31	Rema	Calm Down



# CINEMA IN TV



"BOMBSHELL - LA VOCE DELLO SCANDALO" – MART 27 GIU ORE 21.15 – ANNO 2019 – REGIA DI JAY ROACH **Rai 5**

Nel 2016, il numero uno di Fox News, colosso televisivo dell'informazione americana, fu licenziato dal gruppo: Roger Ailes era accusato di aver commesso abusi sessuali ai danni di una serie di conduttrici dell'emittente. All'indomani del caso Weinstein, che nel 2017 suscitò un'eco mediatica enorme, Hollywood decide di occuparsi in grande della prevaricazione maschile nel mondo dello spettacolo, e lo fa con questo film di Jay Roach che racconta la faccenda di Ailes e della Fox. Un dramma serrato, coraggioso, ma anche ironico sul ruolo della donna nella società americana. Sono tre dive di tre epoche adiacenti a dare il volto alle conduttrici che decisero, fra tormenti e ripensamenti, di denunciare il loro boss: Charlize Theron, Nicole Kidman e Margot Robbie compongono un trio d'eccellenza per popolare il contesto da cui sarebbe poi scaturito il movimento #metoo. Tra gli altri interpreti, John Lithgow, Malcom McDowell, Kate McKinnon e Allison Janney.

La storia prende spunto da un fatto vero, e pone al pubblico un interrogativo: cosa fareste se un giudice un giorno dichiarasse nullo il vostro matrimonio, dopo aver scoperto che il prete che vi ha sposato non era un vero prete? Se vi capitasse di dover dire di nuovo 'sì', dopo anni, come vi comportereste? È quello che succede ai protagonisti del film, quattro coppie, le cui vicende si intrecciano, in attesa di rinnovare la promessa di amore eterno, tra ansia, eccitazione e agitazione. C'è chi è pronto a risposarsi nuovamente, confermando i voti nuziali, chi non prova più amore per il partner, chi addirittura ha una storia parallela e trova nella cosa una perfetta via di fuga, chi alla fine sta bene anche così, senza l'obbligo di risposarsi. Mentre il giorno del secondo (primo) matrimonio si fa sempre più vicino, la tensione cresce e le coppie dovranno affrontare il loro problemi, perché questa volta il "sì" è davvero per sempre... Nel cast, Ambra Angiolini, Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Carolina Crescentini, Claudia Gerini, Claudia Pandolfi, Fabio Volo e Filippo Nigro.



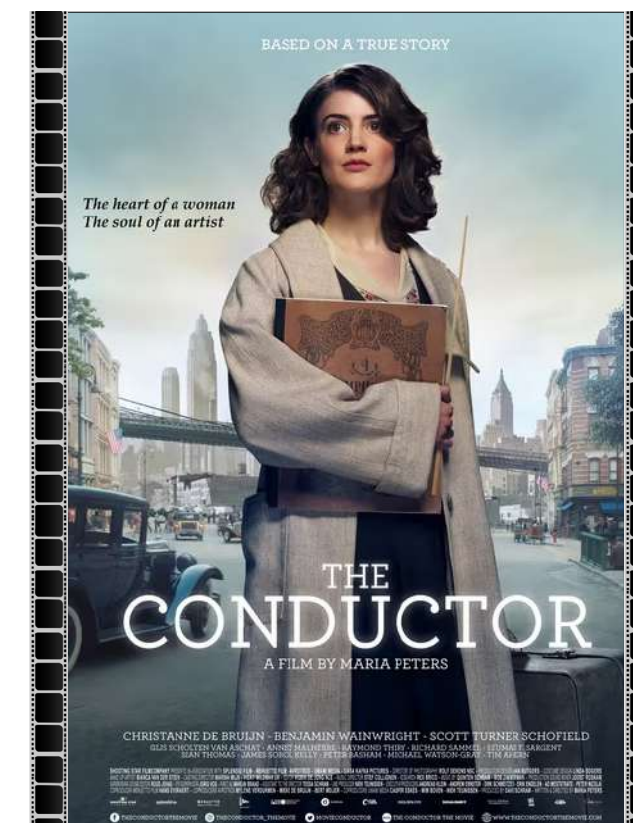
"PER TUTTA LA VITA" – MARTEDÌ 27 GIUGNO ORE 21.20 – ANNO 2021 – REGIA DI PAOLO COSTELLA **Rai 2**



"1918 - I GIORNI DEL CORAGGIO" – VENERDÌ 30 GIUGNO ORE 21.20 – ANNO 2017 – REGIA DI SAUL DIBB **Rai 3**

Il lato umano della guerra è al centro del film in prima visione tv, proposto per il ciclo "XX Secolo". Siamo alla fine della Prima guerra mondiale, pochi giorni prima della cosiddetta "offensiva di primavera", l'ultimo grande attacco delle forze tedesche sul fronte occidentale. Un gruppo di soldati inglesi impegnati in Francia attende il nemico: fra di loro il sottotenente Jimmy Raleigh, che si è fatto assegnare alla compagnia, guidata da un suo ex amico d'infanzia. Ma l'uomo che trova in trincea è molto diverso da quel che Jimmy si ricordava. La rappresentazione della Grande guerra, al cinema, ha dato luogo a molti film che mettono in primo piano la questione morale e psicologica, da Monicelli al Kubrick di "Orizzonti di gloria". Su questo solco s'innesta in pieno il lavoro di Saul Dibb, molto preciso sulla vita di trincea, e molto approfondito sulla personalità dei soldati, fra incoscienza e paura. Nel cast Sam Claflin, Paul Bettany, Asa Butterfield, Stephen Graham.

Il film, proposto in prima visione, racconta la vera storia di Antonia Brico, prima donna a dirigere un'orchestra sinfonica e ad affermarsi a livello internazionale. Arrivata in America dall'Olanda con i suoi genitori quando era ancora una bambina, all'inizio del '900, Antonia sogna di diventare direttrice d'orchestra, ma nessuno sembra prenderla sul serio e il motivo è semplice: in un mondo conservatore e maschilista è difficile per una donna far valere il proprio talento artistico. Di conseguenza, Antonia decide di sfidare tutto e tutti per provare a essere ammessa alla Berlin Philharmonic Orchestra ed inseguire così il suo sogno. Tuttavia, con il profilarsi all'orizzonte dell'amore della sua vita, sarà chiamata a dure scelte... Tra gli interpreti del film, diretto da Maria Peters, Christanne de Bruijn, Benjamin Wainwright e Scott Turner Schofield, Seumas F. Sargent e Annet Malherbe.



"SULLE ALI DELLA MUSICA" – SABATO 1 LUGLIO ORE 21.25 – ANNO 2018 – REGIA DI MARIA PETERS **Rai 1**



# ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

CONSULTA L'ARCHIVIO  
STORICO DEL RADIOCORRIERE TV ALLA  
PAGINA [radiocorriere.teche.rai.it](http://radiocorriere.teche.rai.it)

## GIUGNO

## 1993



# COME ERAVAMO